

*CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER I SERVIZI CIMITERIALI DI  
IMOLA E MEDICINA*

## SOMMARIO

<b>1. PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
1.1 Oggetto e finalità dell'appalto.....	4
1.2 Durata dell'appalto .....	6
1.3 Quantificazione delle prestazioni .....	6
1.4 Ammontare dell'appalto.....	6
1.5 Pagamenti .....	7
1.6 Prezzi - nuovi prezzi - revisione dei prezzi .....	7
1.7 Responsabile unico del procedimento .....	8
1.8 Spese per autorizzazioni, concessioni, verifiche.....	9
1.9 Organizzazione.....	12
1.10 Responsabilità civili e penali.....	16
1.11 Ritardi e danni per cause di forza maggiore.....	17
1.12 Oggetti rinvenuti.....	17
1.13 Controlli.....	18
1.14 Inventario .....	18
1.15 Custodia cimiteriale.....	18
1.16 Riservatezza.....	19
1.17 Esecuzione d'ufficio dei servizi non resi.....	21
1.18 Penali.....	21
<b>2. PARTE SECONDA: CONDIZIONI SPECIALI.....</b>	<b>23</b>
2.1 Prestazioni oggetto dell'appalto.....	23
2.2 Operazioni cimiteriali .....	23
2.2.1 <i>Norme generali per le operazioni cimiteriali.....</i>	<i>24</i>
2.2.2 <i>Inumazione di salma in campo comune .....</i>	<i>25</i>
2.2.3 <i>Inumazione di salma in campo comune di mineralizzazione .....</i>	<i>27</i>
2.2.4 <i>Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune .....</i>	<i>29</i>
2.2.5 <i>Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune di mineralizzazione.....</i>	<i>30</i>
2.2.6 <i>Tumulazione di feretro/resti mortali/ceneri.....</i>	<i>32</i>
2.2.7 <i>Estumulazione ordinaria e straordinaria salma/resti ossei/ceneri.....</i>	<i>33</i>
2.2.8 <i>Deposito di resti mortali o ceneri in ossario comune.....</i>	<i>35</i>
2.2.9 <i>Dispersione ceneri .....</i>	<i>36</i>
2.2.10 <i>Montaggio e smontaggio lapidi in loculi/colombaroni/ossari/cinerari/Tombe di famiglia/Tomba all'inglese/Arcata a richiesta dei familiari.....</i>	<i>37</i>
2.2.11 <i>Inumazione e esumazione arti/feti.....</i>	<i>38</i>
2.2.12 <i>Ripristini igienici.....</i>	<i>39</i>
2.2.13 <i>Trasporto resti mortali/ossei al crematorio convenzionato.....</i>	<i>40</i>
2.3 Organizzazione dei servizi.....	41
2.3.1 <i>Rendicontazione e coordinamento.....</i>	<i>41</i>
2.3.2 <i>Interfaccia con il Committente .....</i>	<i>42</i>
2.3.3 <i>Assistenza e supporto tecnico.....</i>	<i>42</i>

2.4	Consultazione archivio dati informatizzato .....	42
2.5	Gestione illuminazione votiva.....	42
2.5.1	<i>Attivazione nuovi allacci relativi a nuovi contratti</i> .....	43
2.5.2	<i>Distaccare/Disattivare le utenze</i> .....	43
2.5.3	<i>Trasferire l'allaccio su altro luogo di sepoltura</i> .....	43
2.5.4	<i>Riparazione guasti e sostituzione lampade votive</i> .....	43
2.6	Servizio di custodia e sorveglianza.....	44
2.6.1	<i>Accettazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito</i> .....	44
2.6.2	<i>Sorveglianza</i> .....	44
2.6.3	<i>Reperibilità</i> .....	45
2.6.4	<i>Apertura e chiusura dei cimiteri</i> .....	45
2.7	Controllo del decoro .....	45
2.8	Servizio di pulizia .....	46
2.9	Raccolta, riduzione e conferimento rifiuti.....	49
2.9.1	<i>Rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione</i> .....	49
2.9.2	<i>Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali</i> .....	50
2.9.3	<i>Rifiuti solidi urbani</i> .....	50
2.10	Attività di manutenzione ordinaria/straordinaria per il decoro cimiteriale .....	51
2.11	Manutenzione dei campi di inumazione .....	54
2.12	Attività a supporto delle attività amministrative e di front office.....	56
2.13	Attività di sgombero neve .....	56
2.14	Disinfestazione .....	57
2.15	Penali specifiche.....	58

## 1. PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI

### 1.1 Oggetto e finalità dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Imola e del Comune di Medicina, da effettuarsi mediante la fornitura di tutti i servizi e le prestazioni come specificate nel presente Capitolato d'appalto e documenti allegati.

Di seguito le parti oggetto dell'appalto sono definite come **Impresa Aggiudicataria** (o anche **Appaltatore**) e **Area Blu** (o anche **Committente**).

I servizi e le prestazioni delegate all'Appaltatore sono le seguenti:

- operazioni cimiteriali
- organizzazione dei servizi
- gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva
- servizio di custodia e sorveglianza
- controllo del decoro
- servizi di pulizia
- manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale
- manutenzione campi di inumazione
- supporto alle attività amministrative e di front office
- sgombero neve
- disinfestazione

I cimiteri oggetto dell'appalto sono i seguenti:

#### Comune di Imola

1. Piratello
2. Croce In Campo
3. Linaro
4. Mezzocolle
5. San Prospero
6. Sesto Imolese
7. Zello

#### Comune di Medicina

8. Villa Fontana

9. S. Antonio
10. Portonovo
11. Fiorentina
12. Medicina

Le planimetrie, allegate al presente Capitolato, rappresentano il perimetro dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi (laddove esistenti), fermo restando che in alcuni dei cimiteri elencati, i corpi di fabbrica, contenenti loculi/ossarini/cappelle private etc., si sviluppano su più piani, con presenza di logge e gallerie.

Nei cimiteri di Imola e Medicina sono presenti strutture di servizio quali cappelle cimiteriali, camere mortuarie, deposito salme, locali magazzino, depositi, ripostigli, annessi, spogliatoi che il Committente mette a disposizione, a titolo gratuito, dell'Appaltatore. Tuttavia il Committente può riservarsi l'utilizzo esclusivo, tramite gestione diretta o affidamento a terzi, degli spazi sopracitati senza che L'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa in merito.

Si precisa che il Committente si riserva di estendere i servizi oggetto del presente Capitolato anche agli ulteriori cimiteri che dovesse prendere in gestione. In tale evenienza per le voci contabilizzate a canone (per esempio, pulizie) il corrispettivo può essere, in accordo fra le parti, rideterminato in proporzione alla variata consistenza patrimoniale.

La gestione deve rispondere a requisiti di qualità del servizio, con gli obiettivi di:

- rispondere, in maniera tempestiva e adeguata, alle richieste ed esigenze degli utenti;
- svolgere i compiti d'istituto previsti dalla normativa vigente, delegati dal Comune all'Impresa Aggiudicataria, in modo efficace ed efficiente;
- prevenire e segnalare situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità ed eventuali danni patrimoniali;
- garantire il decoro dei cimiteri, assicurandone funzionalità e pulizia;
- vigilare affinché i comportamenti di quanti si recano nei cimiteri siano idonei e adeguati ai luoghi.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio affidatogli nonché del rispetto dei regolamenti comunali vigenti nei comuni di Imola e Medicina. L'Appaltatore conviene che le norme contenute nel presente Capitolato rappresentano le condizioni minime necessarie al raggiungimento degli obiettivi che costituiscono l'oggetto principale dei servizi cimiteriali. Pertanto, la sola osservanza delle norme elencate nei documenti contrattuali non esonera L'Appaltatore dal porre in atto tutte le attività necessarie per il pieno raggiungimento degli obiettivi suddetti, né limita o riduce, comunque, la sua responsabilità.

## 1.2 Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla consegna del Servizio, eventualmente anche da quella provvisoria, salva la possibilità di rinnovo espresso, anno per anno, per un periodo massimo di un ulteriore triennio. Si rinvia all'art. 8 del contratto.

## 1.3 Quantificazione delle prestazioni

L'appalto prevede prestazioni compensate in parte a corpo, in parte a misura, e in parte in economia a carico dell'Impresa Aggiudicataria, come di seguito specificato:

- a corpo: si compensa la realizzazione completa dell'attività prevista;
- a misura: si compensano le prestazioni secondo i prezzi unitari previsti e le quantità svolte.

Con riferimento alle prestazioni remunerate a misura si precisa che talune attività saranno attivate solo su richiesta del direttore del cimitero in funzione delle effettive esigenze (c.d attività a misura/a chiamata). Tali attività saranno remunerate con corrispettivi orari in ragione dell'effettivo utilizzo.

Per la definizione del criterio di quantificazione e remunerazione delle prestazioni si rimanda all'allegato A.

I corrispettivi a corpo sono determinati in funzione della consistenza patrimoniale (pulizia, manutenzione dei campi di inumazione, custodia e sorveglianza etc.) sono calcolati sulla consistenza patrimoniale al momento della gara. In caso di nuovi cimiteri o ampliamenti di quelli esistenti, il corrispettivo potrà essere, in accordo fra le parti, riproporzionato in base alle nuove superfici.

I corrispettivi sono corrisposti per anno o frazione di anno.

Oltre agli oneri specificatamente indicati come a suo carico, s'intende onere a carico dell'Appaltatore tutto ciò che è previsto nel Capitolato per svolgere il servizio conformemente agli standard qualitativi stabiliti.

## 1.4 Ammontare dell'appalto

Si rinvia all'art. 2 del contratto.

Il quadro economico in dettaglio è visibile nell'allegato A.

Il corrispettivo delle attività a misura è stato calcolato tenendo conto dei dati statistici delle operazioni effettuate negli ultimi 2 (due) anni e/o delle operazioni previste negli anni futuri. L'effettiva quantità delle prestazioni e il relativo corrispettivo sono legati a fattori non ponderabili (per esempio, andamento della mortalità). Al fine di misurare l'importo complessivo, nel caso delle attività a misura/a chiamata, sono stati utilizzati stime effettuate da Area Blu sull'utilizzo futuro di tali servizi.

Area Blu può disporre l'esecuzione di prestazioni in aumento o in diminuzione, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, agli stessi prezzi e condizioni pattuite nel con-

tratto d'appalto, senza che L'Appaltatore abbia nulla a pretendere, se non il pagamento dei servizi prestati ai prezzi e alle condizioni pattuite.

### **1.5 Pagamenti**

Si rinvia all'art. 11 del contratto.

Il pagamento di tutte le prestazioni avviene nella prima rata successiva all'effettuazione, a seguito della predisposizione della necessaria documentazione.

La contabilità deve essere corredata dal rendiconto delle operazioni svolte e da ogni altra documentazione richiesta dal Responsabile Unico del Procedimento, in modo da consentire i controlli sulla gestione del servizio.

Nel caso di prestazioni non perfettamente conformi a quanto richiesto, ma comunque accettate dal Committente, può essere corrisposto un compenso inferiore a quanto previsto, motivando la relativa detrazione.

Nel caso di prestazioni rese parzialmente, Ara Blu può trattenere, in modo proporzionale, somme a garanzia dell'attività da svolgere.

E' facoltà di Area Blu inserire stati di avanzamento in partita provvisoria.

Le fatture, emesse successivamente al rilascio del certificato di pagamento, devono essere intestate ad Area Blu S.p.a. e devono contenere i riferimenti contabili richiesti.

Ai sensi della normativa vigente in materia Area Blu procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

### **1.6 Prezzi - nuovi prezzi - revisione dei prezzi**

I prezzi previsti dal Capitolato sono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'impresa. I prezzi sono da intendersi, altresì, comprensivi di ogni opera, materiale, prestazione e lavoro principale e/o accessorio, provvisoria o permanente, dei tempi per gli spostamenti verso e dai luoghi di lavoro, dei materiali e spese per i consumi dei mezzi e loro manutenzione, che siano necessari per l'esecuzione di tutte le prestazioni che concorrono all'esecuzione e al compimento della fornitura, servizio e intervento, cui il prezzo si riferisce, alle condizioni stabilite dal contratto.

Non sono previste maggiorazioni per attività di coordinamento.

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre, di sua iniziativa, variazioni alle prestazioni oggetto dell'appalto, senza il preventivo consenso di Area Blu.

Area Blu può richiedere, senza che l'Appaltatore possa reclamare compensi aggiuntivi, variazioni di modesta entità, che non mutino la natura della prestazione indicata nel contratto.

Qualora sia necessario eseguire una prestazione il cui prezzo non sia previsto nel Capitolato, Area Blu procederà alla formulazione del nuovo prezzo nei seguenti modi:

- a) per analogia, desumendolo dai listini di riferimento (Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche dell'Emilia Romagna, Prezzari Dei, etc.);
- b) raggugiandolo a quelli di attività simili previsti nel contratto.

Le analisi dei prezzi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di manodopera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione nuovi prezzi.

I nuovi prezzi sono concordati tra Area Blu e l'Impresa Aggiudicataria.

I nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi, così determinati e approvati, il Committente può ingiungere lo svolgimento delle attività sulla base dei nuovi prezzi.

Se l'Appaltatore non iscrive riserve negli atti contabili, i nuovi prezzi s'intendono definitivamente accettati.

### **Divieto di sospensione del servizio/sciopero**

Il Servizio, oggetto del presente appalto, rientra tra i servizi pubblici essenziali, ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146, pertanto, in caso di sciopero, l'Appaltatore è tenuto a garantire la presenza di personale sufficiente a organizzare ed eseguire, almeno, gli interventi di emergenza e il servizio di reperibilità.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, L'Appaltatore è tenuta a darne immediata comunicazione scritta al Committente.

### **1.7 Responsabile unico del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato dal Committente, è l'interfaccia unico dell'Appaltatore, responsabile della gestione del contratto e incaricato della supervisione del servizio. Nel proseguo tale figura è denominata anche per brevità responsabile del cimitero.

A titolo esemplificativo, competono al Responsabile Unico del Procedimento le seguenti attività:

- controllo del rispetto del contratto;
- verifica dell'esecuzione del Servizio;
- segnalazione all'Appaltatore di disservizi, inadempienze e ritardi nell'esecuzione del contratto e adozione dei provvedimenti conseguenti;
- applicazione delle penali;
- verifica e accettazione delle prestazioni rese dall'Appaltatore relative al servizio;
- accettazione di eventuali proposte dell'Appaltatore relative al servizio;

- emissione dei documenti tecnici e contabili.

Il Responsabile Unico del Procedimento per lo svolgimento delle attività sopracitate si potrà avvalere di collaboratori.

## 1.8 Spese per autorizzazioni, concessioni, verifiche

L'Appaltatore deve provvedere al pagamento delle spese necessarie al rilascio di autorizzazioni e permessi da richiedersi a Enti (statali, regionali, provinciali, comunali o altri) o Autorità, ove necessari per lo svolgimento delle prestazioni previste dal presente Capitolato. Eventuali ritardi nell'ottenimento di tali autorizzazioni e/o permessi

### **Spese per manutenzione mezzi, attrezzature e dotazioni**

L'Appaltatore ha l'onere delle spese per la verifica, revisione e manutenzione dei mezzi, attrezzature e dotazioni (per esempio, computer, stampanti, etc.), comprese quelle di proprietà del Committente e/o dei Comuni concesse in uso gratuito all'Impresa Aggiudicataria.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per l'eventuale attrezzatura aggiuntiva, oltre quella minima richiesta, che si dovesse rendere necessaria, nel corso dell'appalto, ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

### **Spese per sottoservizi**

L'Appaltatore ha l'onere di verificare e individuare, all'interno dei cimiteri e nelle aree di pertinenza, la presenza e l'ubicazione dei sottoservizi, sia per la restituzione di cartografia sia per la ricerca di perdite occulte e rotture di tubazioni (per esempio, ricerca di condutture acqua, luce, gas etc., anche attraverso l'utilizzo di apposita strumentazione).

### **Spese per smaltimento rifiuti**

Restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, compresa la fornitura dei contenitori e/o sacchi (per esempio, big-bag).

### **Attività di coordinamento**

L'Appaltatore deve coordinarsi e collaborare con imprese terze (per esempio, imprese private, imprese funebri, marmisti), presenti e/o operanti, a vario titolo, all'interno dei cimiteri, comprese le aree di pertinenza. L'Appaltatore deve, altresì, accertarsi che i luoghi interessati dalle attività proprie e/o da interventi di terzi siano accessibili, in modo da evitare perdite di tempo e disservizi all'utenza.

L'Appaltatore è tenuto ad avvertire, con congruo anticipo, i concessionari o aventi titolo, circa la necessità di realizzare sopralluoghi e/o interventi (per esempio, ripristini igienici, manutenzione ordinaria) nell'area di competenza degli stessi.

### **Sicurezza**

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare le normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m. e i. . Nel caso che il Committente svolga interventi che prevedono l'installazione di cantieri da parte di imprese incaricate dal Committente medesimo, verranno valutati i rischi da interferenza e l'Appaltatore avrà l'onere di collaborare alla stesura del DUVRI (Documento unico valutazione rischi interferenze) e/o del PSC (Piano di sicurezza e coordinamento).

È onere dell'Appaltatore, quando dovuto, redigere il DUVRI in collaborazione con le imprese private che, a vario titolo, svolgono attività all'interno dei cimiteri e relative pertinenze, quali, ad esempio, marmisti e imprese funebri.

### **Comunicazioni e accertamenti preliminari**

L'Appaltatore, prima di eseguire qualsiasi intervento relativo alla manutenzione delle strutture, è tenuto a comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica sul posto, il tipo di operazione da eseguire, i materiali da usare, le tecnologie da utilizzare, l'eventuale necessità di coordinamento con terzi, il costo dell'intervento e quanto altro necessario per svolgere le prestazioni. L'Appaltatore ha, altresì, l'onere di accertare l'accessibilità dei luoghi oggetto dell'intervento.

L'Appaltatore deve collaborare con l'ufficio cimiteri per avvertire, con congruo anticipo e/o secondo le tempistiche previste nella parte seconda del presente Capitolato, i familiari, i concessionari o aventi titolo della necessità o intenzione di eseguire un lavoro o sopralluogo nell'area di competenza, in modo da consentire loro di organizzarsi adeguatamente.

### **Operazioni preliminari agli interventi**

L'Appaltatore è tenuto a recintare opportunamente le aree di intervento, provvedendo, altresì, agli eventuali spostamenti della recinzione stessa che si rendessero necessari e a fornire e installare la cartellonistica, concordata con il Responsabile Unico del Procedimento, per gli avvisi all'utenza. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie, come ad esempio, ponti, assiti, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, taglie, attrezzi e utensili nonché quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza.

### **Operazione per la fruibilità dei luoghi**

L'Appaltatore ha l'onere di garantire, in ogni caso, la fruibilità dei luoghi sia agli utenti sia alle imprese interessate (per esempio, mediante la predisposizione di percorsi protetti); è altresì onere dell'Appaltatore valutare possibili situazioni di pericolo per l'utenza all'interno dei cimiteri e predisporre quindi gli opportuni provvedimenti (per esempio zone a rischio crollo, fossi o avvallamenti nei campi non adeguatamente segnalati, alberi con rami a rischio distacco, rischio ghiaccio ecc...).

In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'Appaltatore, è tenuto, a propria cura e spese, a rendere accessibili le aree, provvedendo, ad esempio, all'incanalamento e allo smaltimento anche provvisorio delle acque meteoriche e/o allo spazzamento delle nevi.

In caso di allarme meteo avverso emanato dalla Protezione Civile, l'Appaltatore è tenuto a mettere in atto le disposizioni impartite da Area Blu e/o emanate dagli enti preposti.

### **Spese per lo svolgimento di attività e/o lavori in particolari orari**

Sono a carico dell'Appaltatore le spese necessarie per lo svolgimento di attività e/o lavori in orari particolari, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, per prevenire e/o limitare eventuali situazioni di disagio agli utenti (per esempio, lavori rumorosi o polverosi).

### **Interruzioni del lavoro**

Le interruzioni di lavoro richieste da Enti o Autorità (per esempio, A.S.L) non sono considerate cause di forza maggiore, pertanto, restano a carico dell'Appaltatore i relativi oneri.

### **Esecuzione degli interventi**

Gli interventi devono essere eseguiti da personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia in grado di mantenere gli impegni che l'Appaltatore si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

Nell'ipotesi di prestazioni/operazioni non accettate dal Area Blu, a causa di errori o variazioni arbitrarie commesse dall'Appaltatore, resta a carico di quest'ultimo la modifica, il rifacimento delle prestazioni/operazioni o il ripristino della situazione precedente. E' onere dell'Appaltatore provvedere all'allontanamento dei materiali di risulta (compreso onere di discarica), alla rimozione dei residui di lavorazioni e alla pulizia finale dei luoghi oggetto dell'intervento.

Nel caso di sospensione, per una qualsiasi causa, degli interventi, è onere dell'Appaltatore mettere in atto tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni a persone e/o cose. Restano a carico esclusivo dell'Appaltatore gli oneri derivanti da interruzioni del lavoro richieste e/o ordinate dal Committente per esigenze particolari o da Enti o Autorità esterne. L'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, a tutte le segnalazioni, recinzioni e accorgimenti tesi a tutelare la pubblica incolumità.

### **Redazione di planimetrie e restituzione grafica**

L'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, a redigere gli schemi (as-build) degli impianti (elettrici, idrici, fognari) che realizza o modifica.

### **Costi gestionali**

L'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, alla prima manutenzione ordinaria (tinteggiatura, sostituzione sanitari, sistemazione infissi interni ed esterni) delle strutture di servizio messe a disposizione, a titolo gratuito, dal Committente (uffici, spogliatoi, magazzini, depositi e ripostigli).

Restano a carico dell'Appaltatore il pagamento di tutte le utenze (acqua, energia elettrica, telefono e riscaldamento), le spese per le pratiche relative (per esempio, volture), la manutenzione delle attrezzature, degli arredi e dei locali messi a disposizione. Restano, altresì, a carico dell'Appaltatore, la fornitura di arredi ad integrazione e/o sostituzione di quelli esistenti negli uffici, spogliatoi, magazzini, depositi.

## **1.9 Organizzazione**

### **Struttura Organizzativa**

L'Appaltatore deve dotarsi di una struttura organizzativa, composta da personale qualificato, automezzi e attrezzature, come meglio specificato nel presente Capitolato e quanto altro necessario per garantire il funzionamento dei servizi, con un elevato livello di efficienza, per tutta la durata dell'appalto.

Tale struttura organizzativa deve avere sede a Imola, presso l'immobile messo a disposizione, a titolo gratuito, dal Committente (magazzino, camera mortuaria, spogliatoio), presso il Cimitero del Piratello, in Via Emilia Ponente 24, come planimetria allegata.

Le attrezzature e i mezzi da utilizzare per l'esecuzione del contratto devono essere conformi alle normative vigenti, nelle migliori condizioni di stato e adeguati, per numero e caratteristiche, alle attività da svolgere, in modo da garantire un elevato standard di efficienza e qualità.

L'Appaltatore deve fornire preventivamente ad Area Blu l'elenco e le caratteristiche (foto e certificato di proprietà) dei mezzi che opereranno nei vari cimiteri.

Gli interventi dovranno essere condotti con personale alle dirette dipendenze dell'Appaltatore (salvo casi particolari da concordare preventivamente con Area Blu), di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'Appaltatore si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

### **Sede**

L'Appaltatore deve indicare al Committente la sede dove inviare le comunicazioni, gli ordini di servizio, le intimazioni e quanto altro sia rilevante per l'appalto in oggetto.

### **Rappresentante**

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, deve nominare, come proprio Rappresentante, il soggetto il cui curriculum è stato presentato in sede di gara. Il Rappresentante dell'Appaltatore, in possesso della necessaria esperienza e competenza, ha pieni poteri di

rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti del Committente e autonomia decisionale e operativa.

Spettano al Rappresentante incaricato la programmazione e la gestione delle attività di cui al presente Capitolato, gli adempimenti connessi allo svolgimento dei servizi, l'organizzazione e il coordinamento del personale.

Il Rappresentante deve svolgere la propria attività presso la sede di Imola e deve, altresì, essere sempre reperibile, anche telefonicamente, durante l'orario di lavoro.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore, sulla base di adeguata motivazione, la sostituzione del suo Rappresentante incaricato.

In caso di assenza o impedimento (ferie, malattia, etc.) del Rappresentante incaricato, l'Appaltatore deve provvedere a nominare un suo sostituto.

In caso di sostituzione del Rappresentante, il sostituto proposto dall'Appaltatore deve essere persona accettata dal Committente, previa verifica del possesso di curriculum adeguato e analogo a quello del Rappresentante sostituito.

Qualora il Committente lo ritenga necessario, è fatto obbligo all'Appaltatore e/o al Rappresentante incaricato recarsi presso gli uffici del Committente.

### **Struttura amministrativa/tecnica**

L'Appaltatore deve garantire, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nei locali presso il Cimitero del Piratello, una postazione, con personale tecnico, in grado, tra l'altro, di:

- organizzare le operazioni cimiteriali secondo i calendari programmati;
- rendicontare le operazioni cimiteriali;
- ricevere le salme in transito;
- coordinare il personale;
- segnalare situazioni di potenziale pericolo e predisporre interventi a tutela della pubblica incolumità.

### **Struttura Operativa**

L'Appaltatore deve garantire un numero di squadre sufficiente a svolgere le attività richieste nei tempi prestabiliti, in modo tale che non ci siano ritardi o altri disservizi.

Ogni squadra dovrà avere la presenza di un caposquadra responsabile; tutto il personale in servizio dovrà essere adeguatamente formato.

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni intervento che richiede la movimentazione del feretro/cassa il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Per le restanti operazioni sono richiesti almeno n.2 operatori, salvo che, per motivi di sicurezza, non sia obbligatoria la presenza di più operatori.

L'Appaltatore comunque si impegna, su espressa richiesta di Area Blu spa, a fornire più operatori in caso di operazioni cimiteriali di particolare difficoltà ovvero che richiedano la presenza di più soggetti, agli stessi prezzi risultanti dalla gara.

La presenza del caposquadra responsabile deve essere sempre garantita, ai sensi della normativa cimiteriale vigente.

Al caposquadra vengono attribuite le funzioni di cui all'art. 52 D.P.R. 285/1990 e quelle relative all'Art.12 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.2004/19.

### **Norme comportamentali**

Il personale in servizio deve essere adeguatamente formato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

Il personale deve sempre mantenere un contegno serio e decoroso, come si conviene alla natura del servizio e al luogo in cui si svolge e deve operare nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle prescrizioni impartite.

In particolare, durante il servizio, il personale:

- deve indossare la divisa e mantenerla in condizioni decorose;
- deve presentarsi al lavoro in perfetto ordine, con la barba rasa o curata;
- deve astenersi dal fumare;
- deve tenere il cellulare personale spento;
- deve parlare con un tono di voce basso, evitando discussioni tra colleghi e con gli utenti.

Al personale L'Appaltatore è fatto, altresì, rigoroso divieto di:

- eseguire, all'interno dei cimiteri, attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, etc.;
- segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri (per esempio, marmisti e fiorai), anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero sia al di fuori di esso;
- trattenere, per sé o per terzi, oggetti rinvenuti o recuperati nel cimitero;
- consentire a persone, che non siano state espressamente autorizzate, l'accesso all'interno dei cimiteri in orario di chiusura, negli uffici, negli spogliatoi, nei magazzini, nelle cappelle o camere mortuarie.

## Sostituzioni e adempimenti vari

In caso di ferie, malattia, infortunio o altro impedimento, il personale deve essere tempestivamente sostituito, in modo da garantire la continuità del servizio.

Nell'ipotesi che più funzioni siano affidate a una persona, l'Appaltatore deve dimostrare che la stessa sia in grado di svolgere più attività contemporaneamente (ad esempio, di regola, una persona non può essere, contemporaneamente, addetto all'URP e caposquadra seppellimenti). L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, mensilmente o a richiesta, l'elenco nominativo del personale in effettivo servizio (compresi i subappaltatori), con l'indicazione, per ognuno, delle attività a cui è addetto nonché l'elenco e le foto dei mezzi d'opera (identificati, in genere, con le targhe) utilizzati per l'appalto.

La mancata disponibilità di personale non costituisce motivazione sufficiente per ritardare l'esecuzione degli interventi rispetto ai tempi contrattuali.

Area Blu può ordinare l'allontanamento del personale, anche tecnico, dell'impresa, che dimostri incapacità professionale o il cui comportamento sia giudicato incompatibile con il buon andamento del servizio e l'Appaltatore è tenuto a dar corso all'ordine con sollecitudine.

Resta a carico dell'Appaltatore la responsabilità per infortuni, restandone sollevato il Committente nonché il suo personale dipendente preposto alla direzione e controllo. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle vigenti normative riguardanti gli obblighi previdenziali e assicurativi, nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria.

La programmazione dei turni di lavoro deve avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni sindacali di categoria.

L'Appaltatore deve applicare integralmente tutte le norme contenute negli eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro per i settori relativi ai servizi cimiteriali, pulizie, verde, etc. e negli accordi locali integrativi degli stessi.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme suddette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

## Orario e reperibilità

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di effettuare variazioni a tali orari, in base alle esigenze riscontrate e/o in base alle richieste dell'Appaltatore. Le variazioni agli orari, nel rispetto delle ore complessivamente previste, non comportano alcun compenso aggiuntivo.

L'Appaltatore deve attivare e garantire un servizio di reperibilità 24 ore su 24 a mezzo di telefono cellulare e con personale che sia in grado di recarsi sul posto entro la tempistica stabilita nel paragrafo 2.6.3 del presente Capitolato.

Il numero di telefono del personale reperibile deve essere indicato, in modo ben visibile, nelle bacheche/punti informativi di tutti i cimiteri comunali.

### **Attrezzatura operativa minima**

L'Appaltatore deve disporre dei mezzi e delle attrezzature adeguate, per numero e caratteristiche, alla tipologia del servizio, al fine di garantire il suo corretto svolgimento.

La disponibilità dei mezzi e delle attrezzature deve essere dimostrata con idonea documentazione (fornire foto e caratteristiche tecniche dei mezzi) e il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di procedere a verifiche periodiche.

Le attrezzature e i mezzi devono essere conformi a tutte le prescrizioni normative vigenti, devono essere dotati di tutti i dispositivi di protezione per gli operatori e i terzi, certificati, collaudati, mantenuti in perfetto stato di funzionamento e revisionati periodicamente.

Restano a carico dell'Appaltatore tutte le spese per i consumi, la manutenzione e la revisione periodica dei mezzi e delle attrezzature. L'Appaltatore deve tenere aggiornato un registro di manutenzione e revisione dei mezzi e attrezzature, che il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di visionare periodicamente.

Eventuali prodotti chimici impiegati devono essere conformi alle normative in materia e corredati dell'apposita scheda tecnica approvata in sede di gara.

L'Appaltatore può disporre, gratuitamente, delle attrezzature di proprietà del Committente o di proprietà comunale, presenti nei vari cimiteri e consegnate con apposito verbale. L'impiego delle suddette attrezzature è subordinato a verifica/controllo da effettuarsi, sotto la responsabilità e a spese dell'Appaltatore, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, igiene e ambientale. L'Appaltatore è tenuto, a proprie spese, a una corretta conservazione, a una diligente manutenzione delle attrezzature in uso di proprietà del Comune o di Area Blu e alla loro restituzione alla cessazione del contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali di consumo (sabbia, cemento, mattoni, vernici, intonaci, etc.) necessari per lo svolgimento delle prestazioni e dei servizi oggetto dell'appalto. L'Appaltatore non può depositare, all'interno dei cimiteri, mezzi, attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non può esercitare attività non connesse all'appalto.

Il ricovero delle attrezzature e dei mezzi deve avvenire in locali ed aree idonee preventivamente autorizzate da Area Blu.

La mancata disponibilità di mezzi, attrezzature, utensili e materiali non costituisce motivazione sufficiente per ritardare l'esecuzione degli interventi rispetto ai tempi contrattuali.

### **1.10 Responsabilità civili e penali**

L'Appaltatore è direttamente responsabile della qualità dei servizi e di ogni danno, anche morale, verso il Committente e gli utenti, sollevando il primo da ogni e qualsiasi respon-

sabilità, sia civile sia penale, per danni a cose o persone causati nello svolgimento delle varie attività.

Il Committente e tutto il personale preposto alla direzione e controllo, si intende esonerato da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione del servizio e, pertanto, il medesimo sarà tenuto indenne da qualsiasi azione, pretesa e/o rivendicazione di terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

L'eventuale presenza sul luogo di personale del Committente o incaricato di seguire le prestazioni per suo conto come l'approvazione di progetti da parte del Responsabile Unico del Procedimento, non limita la piena e incondizionata responsabilità dell'Appaltatore inerente all'esecuzione del servizio, né esclude l'obbligo dell'Appaltatore di modificare o effettuare nuovamente prestazioni e/o attività ritenute non conformi a quanto richiesto.

L'Appaltatore deve rimborsare al Committente, con modalità da stabilirsi di volta in volta (per esempio, ritenute sul SAL o altro), eventuali indennizzi da quest'ultimo direttamente o indirettamente corrisposti per attività svolte dall'Appaltatore nell'ambito del servizio oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni a persone o cose causati dall'esecuzione del servizio ed è obbligato a indennizzare i terzi e il Committente dei danni medesimi.

L'Appaltatore è l'unico responsabile, sia penalmente sia civilmente, verso il Committente e verso i terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura, arrecati durante e dopo l'esecuzione dei servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti.

### **1.11 Ritardi e danni per cause di forza maggiore**

Non si considerano danni causati da forza maggiore quelli imputabili alla negligenza dell'Appaltatore. Resta, in tal caso, a carico dell'Appaltatore il totale risarcimento di tutti i danni causati.

I danni derivati al Committente, in conseguenza dell'arbitraria esecuzione delle attività in periodo di sospensione, non possono considerarsi causa di forza maggiore e devono essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale resta obbligato all'eventuale risarcimento. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati da eventi imprevedibili, a fronte dei quali l'Appaltatore abbia attivato tutte le procedure atte a evitarli.

L'Appaltatore deve procedere, immediatamente, alla denuncia, per iscritto, al Committente, dei danni ascrivibili a causa di forza maggiore, segnalando, altresì, gli eventuali ritardi che tali danni potrebbero comportare rispetto ai termini contrattuali.

I danni per causa di forza maggiore vengono accertati per analogia con la procedura stabilita dal capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

### **1.12 Oggetti rinvenuti**

Gli oggetti rinvenuti durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (esumazioni/estumulazioni etc.) come attualmente disposto dal Regolamento Comunale di Polizia mortuaria vigente, devono essere consegnati agli aventi titolo, se presenti. Degli oggetti

rinvenuti deve essere redatto, a cura del caposquadra (custode), un verbale di consegna, debitamente sottoscritto, in duplice copia. Una delle copie viene consegnata all'avente titolo insieme agli oggetti rinvenuti, l'altra viene depositata agli atti.

Nel caso di assenza degli aventi titolo, gli oggetti rinvenuti devono essere consegnati al Responsabile Unico del Procedimento, previa redazione di apposito verbale.

Nel caso di rinvenimenti di qualsiasi altro tipo, all'interno dei cimiteri e aree di pertinenza, l'Appaltatore deve darne comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento.

### **1.13 Controlli**

Il Committente si riserva la facoltà di svolgere controlli tesi a verificare il regolare e puntuale svolgimento del servizio, redigendo opportuno verbale.

Il Responsabile Unico del Procedimento, qualora lo ritenga necessario, può chiedere che controlli, ispezioni e verifiche siano eseguite in contraddittorio con l'Appaltatore o suo delegato.

L'Appaltatore si impegna a fornire al Committente tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico disposta dal Responsabile Unico del Procedimento.

Se dai verbali delle verifiche risulta la non conformità della prestazione eseguita alle prescrizioni contrattuali, il Responsabile Unico del Procedimento procede all'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato.

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi di personale, anche esterno alla Stazione Appaltante, per l'espletamento dei controlli ai fini della valutazione della buona esecuzione del servizio.

### **1.14 Inventario**

Al momento della consegna del servizio, dei locali e dei documenti all'Impresa Aggiudicataria, deve essere redatto un verbale che indichi tutto ciò che viene consegnato per la gestione del servizio.

Il verbale deve essere redatto in duplice copia e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, dall'Appaltatore o suo delegato.

Al termine del periodo contrattuale, deve essere redatto con le modalità sopra indicate, analogo verbale per la riconsegna, da parte dell'Appaltatore al Committente, di tutto il materiale precedentemente consegnato.

### **1.15 Custodia cimiteriale**

Durante l'orario di lavoro, la custodia cimiteriale si attua con il personale presente nei cimiteri.

Al di fuori dell'orario di lavoro, l'Appaltatore deve attivare un servizio di reperibilità 24 ore su 24, 7 giorni su 7, su cellulare (per esempio, per esigenze di autisti di carri funebri in transito). La persona reperibile deve recarsi al cimitero interessato entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata.

In caso di segnalazioni di presenze non autorizzate, il reperibile, prima di recarsi al cimitero, è tenuto ad avvertire le forze dell'ordine.

L'Appaltatore è tenuto a redigere un registro degli interventi effettuati al di fuori dell'orario di lavoro.

### **1.16 Riservatezza**

In ragione delle attività oggetto del presente appalto, qualora all'Appaltatore venga messo a disposizione l'utilizzo di strumenti elettronici per l'elaborazione, l'archiviazione e la conservazione di dati personali, è tenuto a rispettare l'ambito applicativo del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) oltre alle disposizioni e ai regolamenti interni di Area blu Spa. I dati trattati sono quelli relativi alla banca dati cimiteriale, alla banca dati dell'anagrafe relativamente alle informazioni inerenti i defunti, parenti familiari e aventi titolo e dati sensibili relativi all'appartenenza religiosa dei defunti. I dati in questione sono messi a disposizione dal Committente esclusivamente per lo svolgimento del servizio oggetto d'appalto e possono essere accessibili dall'Appaltatore mediante i sistemi di autorizzazione e le credenziali di autenticazione rilasciate dal Committente.

I dati possono riferirsi anche a quelli raccolti dal Committente mediante sistemi di video-sorveglianza che saranno eventualmente attivati. Essi saranno trattati ed utilizzati dall'Appaltatore secondo le disposizioni contenute nel Provvedimento Generale del Garante della protezione dei dati personali.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore presta il proprio consenso libero, incondizionato e irrevocabile e con esso si impegna a rispettare il più assoluto riserbo sulle Informazioni Riservate e si impegna a perseguire le finalità sopra descritte conformemente ai principi di pertinenza, liceità e correttezza, nell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

In particolare l'Appaltatore si impegna a:

- a) considerare le Informazioni Riservate come strettamente private e segrete e ad adottare e a far adottare ai suoi dipendenti e collaboratori tutte le misure necessarie per non pregiudicare la riservatezza di tali informazioni;
- b) utilizzare le Informazioni Riservate unicamente allo scopo di svolgere l'attività oggetto del presente appalto e pertanto a non usare tali informazioni per scopi diversi o ulteriori, di qualsiasi natura, senza l'autorizzazione del Committente;
- c) nel caso in cui per vincoli di legge o di regolamento o per intervento delle competenti Autorità, sia necessario comunicare o divulgare le Informazioni Riservate sa-

rà obbligo dell'Appaltatore consultare nell'immediatezza dell'evento straordinario il Committente .

- d) nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, impartendo loro, sempre per iscritto le idonee istruzioni relative alle modalità di gestione dei dati eventualmente residenti sui sistemi di loro pertinenza;
- e) vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite agli incaricati, ammonendoli a mantenere l'assoluto riserbo sui dati personali di cui vengono a conoscenza in ragione dell'esercizio delle attività di trattamento di cui al presente contratto;
- f) adottare e rispettare le misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- g) vigilare sul rispetto di dette misure di sicurezza da parte dei soggetti nominati incaricati;
- h) istruire gli incaricati sulle modalità da adottare per mantenere segrete e custodire le credenziali di autenticazione assegnate per l'accesso delle banche di dati di cui al contratto;
- i) l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna, altresì, a non costituire con le informazioni provenienti dal Committente banche dati ulteriori rispetto a quelle necessarie per il perseguimento delle finalità sopra specificamente riferite;
- j) in ogni caso, allorché il rapporto in essere con il Committente si concluda ovvero si interrompa, qualunque sia il motivo a determinare la risoluzione del rapporto medesimo, e comunque a completamento dell'incarico ricevuto, sarà obbligo dell'Appaltatore di restituire al Committente tutti i documenti formati con le Informazioni Riservate. Altresì si impegna a cancellare o ad eliminare qualsiasi informazione registrata su computer o altro strumento posseduto, custodito o controllato. L'Appaltatore sarà tenuto, infine, a dare attestazione al Committente dell'avvenuta cancellazione dei dati e dei documenti, cartacei e informatici, che li contengono;
- k) l'obbligo di riservatezza non opera in caso di Informazioni Riservate:
  - che al momento in cui vengono rese note a controparte siano di pubblico dominio;
  - che diventino di pubblico dominio dopo essere state rese note per causa che non costituisce inadempimento delle intese nella presente.

La validità degli impegni di cui alla presente clausola non cessa con la conclusione dei rapporti tra le parti e in ogni caso fino a quando le Informazioni Riservate non saranno rese di pubblico dominio.

L'Appaltatore garantisce l'osservanza dei predetti obblighi altresì in ragione di quelli ad esso facenti capo in forza del provvedimento del 27 novembre 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008), con cui l'Autorità garante per la prote-

zione dei dati personali prescrive ai soggetti pubblici e privati l'adeguamento delle misure di sicurezza già in uso con l'adozione di altre e ulteriori finalizzate al corretto svolgimento delle funzioni degli amministratori di sistema impiegati nell'esercizio delle attività svolte dagli stessi.

L'Appaltatore, in ottemperanza al provvedimento sopra descritto, fornirà annualmente al Committente copia completa del DPS aggiornato annualmente e l'elenco, anch'esso aggiornato, degli amministratori di sistema interni ed esterni di cui si avvale nella gestione delle infrastrutture (server) e dei sistemi operativi.

In ogni caso, i dati trattati dall'Appaltatore in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali e comunque in violazione degli artt. 3 e 11 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) rendono gli stessi inutilizzabili.

### **1.17 Esecuzione d'ufficio dei servizi non resi**

In caso di inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e della normativa vigente che comporti la mancata esecuzione di un servizio, il Committente può, a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il danno che quel disservizio provoca agli utenti, eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, il servizio stesso.

### **1.18 Penali**

L'Appaltatore deve garantire la corretta esecuzione del servizio, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dal Capitolato e documenti allegati.

Qualora si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si applicano le penali indicate nel presente Capitolato.

La penale viene applicata, previa contestazione, dal Responsabile Unico del Procedimento. La valutazione in ordine alla non corretta esecuzione delle prestazioni, finalizzata all'applicazione delle penali, è insindacabile e può considerare, oltre alla qualità tecnica delle prestazioni, anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica e la normativa riguardante i servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'Appaltatore dall'obbligo di eseguire comunque la prestazione stessa, con le modalità previste dal presente Capitolato e dalle disposizioni impartite.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di procedere all'esecuzione d'ufficio, parziale o totale, della prestazione, addebitando gli oneri relativi all'Appaltatore. La scelta del soggetto che deve provvedere all'esecuzione della prestazione in sostituzione dell'Appaltatore è riservata al Committente e la relativa spesa non è sindacabile da parte dell'Appaltatore.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Le penali possono essere applicate anche contemporaneamente, sommandosi.

Nel caso di violazione dello stesso genere, ripetuta nell'arco di 1 (uno) mese, l'importo della penale è raddoppiato.

Le penali vengono applicate mediante trattenuta sullo stato di avanzamento successivo alla contestazione dell'inadempienza.

A fronte di inadempienze e inosservanze di obblighi previsti dal presente Capitolato e normativi, per i quali non siano previste, nella parte seconda del presente Capitolato, penali specifiche, il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di applicare penali graduate, in relazione alla gravità dell'inadempienza/inosservanza, da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di comminare all'Appaltatore, una penale, di importo variabile da 500 a 1.500 Euro, nei seguenti casi:

- mancato, ritardato o insufficiente riscontro alle richieste del Responsabile Unico del Procedimento;
- mancata presentazione dei programmi d'intervento o ritardo nelle forniture;
- rapporti non corretti con gli utenti;
- esecuzione di interventi in assenza degli accorgimenti necessari per limitare il disturbo agli utenti;
- inosservanza delle disposizioni del Capitolato relative alle norme comportamentali del personale e all'obbligo di indossare la divisa prevista;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- comportamenti in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Capitolato.

La penale può essere comminata in modo reiterato, fintanto che permane la situazione di inadempienza/inosservanza.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di non considerare inadempienze o inosservanze di lieve entità, purché non siano sistematiche.

Il Committente può anche rivalersi sulla cauzione definitiva, salvo l'obbligo per l'Appaltatore di reintegrare l'importo originario.

Se l'Appaltatore cumula, in un anno, penali per un importo pari o superiore al 10% del valore annuo della singola gestione (canone) o del servizio o complessivo, sarà ritenuto gravemente inadempiente con le conseguenze previste dal Capitolato, inclusa la possibile risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

## 2. PARTE SECONDA: CONDIZIONI SPECIALI

### 2.1 Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la completa gestione dei cimiteri comunali, nel rispetto delle vigenti normative in materia e delle prescrizioni del presente Capitolato.

Le attività comprese nell'appalto sono le seguenti:

- Operazioni cimiteriali
- Organizzazione dei servizi affidati
- Gestione illuminazione votiva
- Custodia e sorveglianza
- Controllo del decoro
- Attività di pulizie
- Raccolta, riduzione e conferimento rifiuti
- Manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale
- Manutenzione campi di inumazione
- Supporto alle attività amministrative e di front office
- Sgombero neve
- Disinfestazione

### 2.2 Operazioni cimiteriali

Queste attività rientrano nei compiti d'istituto previsti dal T.U.LL.SS. n. 1265/34, dal Regolamento di Polizia Mortuaria, oggi D.P.R. n. 285/90, dalle Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98 e dalle leggi e Regolamenti della Regione Emilia Romagna.

L'Appaltatore deve garantire una pronta esecuzione delle operazioni sotto indicate, al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e sicurezza, nel rispetto del defunto e dei suoi familiari.

Ogni operazione deve essere svolta garantendo la possibilità ai familiari di assistere al rito, in condizioni di sicurezza e decoro.

Al termine delle operazioni, i luoghi devono essere puliti, disinfettati nei casi necessari e lasciati in ordine, provvedendo all'allontanamento di tutti i materiali di risulta i quali dovranno essere smaltiti in maniera differenziata, delle attrezzature e dei mezzi utilizzati.

Eventuali materiali di recupero come bronzo e ottone dovranno essere consegnati al committente secondo le indicazioni impartite.

Spetta al caposquadra il coordinamento, la sorveglianza e il controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.

Le operazioni cimiteriali sono di seguito elencate:

- inumazione di salma in campo comune;
- Inumazione in campo comune di mineralizzazione
- Esumazione ordinaria e straordinaria di resto mortale da campo comune
- Esumazione ordinaria e straordinaria di resto mortale da campo comune di mineralizzazione .
- Tumulazione di feretro/resti mortali/ceneri in loculo/colombarone/Tomba di Famiglia/Arcata/ Tomba all'Inglese, ossario, cinerario
- Estumulazione ordinaria e straordinaria di salma
- Deposito di resti mortali o ceneri in ossario comune
- Dispersione ceneri
- Montaggio e smontaggio lapidi in loculi/colombaroni/ossari/cinerari/Tombe di famiglia/Tomba all'inglese/Arcata a richiesta dei familiari
- Inumazione e Esumazione arti/feti
- Ripristini igienici
- Trasporto resti mortali/ossei al crematorio convenzionato

### *2.2.1 Norme generali per le operazioni cimiteriali*

Le operazioni cimiteriali elencate devono essere eseguite nel rispetto degli adempimenti e delle procedure previste, osservando massima perizia, diligenza e attenzione.

In alcuni cimiteri o in particolari situazioni, l'operazione di scavo deve essere eseguita a mano, senza che l'Appaltatore possa richiedere compensi aggiuntivi, oltre a quelli previsti.

Ad ogni operazione cimiteriale come sopra definite dovrà essere presente il caposquadra oppure il vice caposquadra dell'Appaltatore, i cui nominativi dovranno essere comunicati ad Area Blu almeno sette giorni prima della data di inizio dell'operazione.

Le scale e gli altri mezzi necessari per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali e delle attività accessorie devono essere fornite direttamente dall'Appaltatore.

E' vietato l'uso delle scale cimiteriali a disposizione del pubblico per eseguire operazioni cimiteriali.

Si precisa che l'onere per la raccolta e gestione dei rifiuti derivanti da tutte le operazioni cimiteriali, come indicato nei punti precedenti, deve intendersi a totale carico

dell'Appaltatore e compreso nel corrispettivo contrattuale, da eseguire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia (si richiama in particolare l'Articolo 184 comma 2, lettera f del DLgs152/06 s.m.i. e il Decreto del Presidente della Repubblica 254/2003, e regolamenti comunali in vigore). All'Appaltatore spetta, altresì, la fornitura dei sacchi per la raccolta dei materiali di risulta delle operazioni cimiteriali, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, nei casi comunicati dall'ufficio cimiteri su richiesta del parente, a procedere, nel momento del montaggio della lapide o cippo, all'allacciamento della luce votiva. A tal fine L'Appaltatore dovrà essere abilitato, ai sensi della normativa vigente, per operazioni in impianti elettrici, salvo la possibilità di subappalto, nelle forme e modalità previste dal contratto, a ditta abilitata.

Nell'espletamento di tutte le operazioni sopra citate dovrà proteggere le lapidi/sepulture circostanti con materiali idonei al fine di evitare eventuali danni a cose e/o a persone, di cui l'Appaltatore sarà direttamente responsabile.

L'Appaltatore dovrà essere munito di una tettoia per le inumazioni, esumazioni e riordinamenti da utilizzare in caso di pioggia, nonché di paraventi per le traslazioni o riordinamenti e contenitori per disinfestazione e lavaggio dei d.p.i./materiale/vegiario usato dagli operatori dell'Appaltatore in servizio. In tutte le operazioni cimiteriali che comportano lo scavo di una fossa, L'Appaltatore è tenuta a raccogliere gli eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei) devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento, mentre gli eventuali resti ossei devono essere raccolti e depositati nell'ossario comune, sotto la diretta vigilanza degli operatori cimiteriali.

Sono a carico dell'Appaltatore, salvo diversa indicazione del Committente, le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso dal Committente;
- beni e prodotti accessori necessari all'esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.), i quali dovranno essere forniti preventivamente con la relativa scheda tecnica al Committente per la campionatura;
- materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls o altro materiale idoneo, materiale per la sigillatura, ecc.), i quali dovranno essere forniti preventivamente con la relativa scheda tecnica al Committente per la campionatura;

### 2.2.2 *Inumazione di salma in campo comune*

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro.

### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi (per esempio, cingoli dell'escavatore), attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordonati, gli scarichi etc.

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

#### Descrizione della procedura

- eventuale collocazione di transenne circostanti il luogo di esumazione, fornite direttamente dall'Impresa Aggiudicataria, secondo le indicazioni degli operatori cimiteriali;
- scavo della fossa, effettuato almeno 30 minuti prima dell'orario di arrivo del feretro, eseguito con idoneo mezzo meccanico fornito dall'Appaltatore o eccezionalmente a mano, delle dimensioni previste dalla normativa nazionale, regionale e dal regolamento dei servizi funerari vigenti (fosse per adulti di profondità compresa fra 1,50 e 2,00 metri, a seconda delle caratteristiche del terreno); nella parte più profonda lunghezza di almeno 2,20 metri e larghezza di almeno 0,80 metri, con distanza l'una dall'altra di almeno 0,30 metri per ogni lato - fosse per fanciulli di età inferiore ad anni 10 di profondità compresa fra 1,0 e 1.50 metri; nella parte più profonda lunghezza 1,50 metri e larghezza di 0,50 metri, con distanza l'una dall'altra di almeno 0,30 metri per ogni lato) avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture;
- ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e suo trasporto con carrello/barella fornito dall'Appaltatore fino al luogo di inumazione;
- attesa l'eventuale funzione richiesta dai parenti, deposizione accurata del feretro nella fossa con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con sabbia (fornita dall'Appaltatore) a contatto con il feretro, secondo le indicazioni degli operatori cimiteriali comunali, nonché con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie, parzialmente a mano e parzialmente utilizzando mezzo meccanico fornito dall'Appaltatore, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede,

successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;

- trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione, riordino del campo;
- stesura sabbia (fornita dall'Appaltatore) al termine della singola operazione, nel contorno del vialetto dei tumuli e mantenimento successivo;
- montaggio cippo funebre in mattone di laterizio fornito dal committente con apposta targhetta identificativa riportante l'indicazione del numero progressivo ed anno di inumazione (incisione a cura dell'appaltatore);
- eventuale apposizione di croce in legno o capannine provvisorie da terra in acciaio inox, esclusa fornitura, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
- sistemazione fiori depositi dai parenti sul tumulo di terra e successivo smaltimento degli stessi;
- finché non viene montato il basamento tomba fornito dal parente del defunto, ricalzatura continua della fossa aggiungendo terra e/o sabbia fornite dall'Appaltatore (soprattutto in caso di pioggia), con successiva rifilatura della stessa, tenuto conto anche delle indicazioni degli operatori cimiteriali;
- Decorsi 60/70 gg dall'inumazione potrà essere richiesta la posa (la fornitura è carico del Committente) di un telaio in acciaio inox per il contenimento del terreno e decoro della sepoltura e successiva rimozione con il livellamento della terra in eccedenza fino al piano di campagna;

### 2.2.3 *Inumazione di salma in campo comune di mineralizzazione*

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro.

#### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi (per esempio, cingoli dell'escavatore), attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi etc.

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

#### Descrizione della procedura

- scavo della fossa, effettuato almeno 30 minuti prima dell'operazione ovvero con altra tempistica richiesta dagli operatori cimiteriali, eseguito con idoneo mezzo meccanico fornito dall'Appaltatore o eccezionalmente a mano, delle dimensioni previste dalla normativa nazionale, regionale e dal regolamento dei servizi funerari vigenti avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture;
- trasporto dei resti mortali fino alla fossa per l'inumazione, con mezzi decorosi e idonei forniti dall'Impresa Aggiudicataria;
- deposizione accurata dei resti mortali nella fossa successivamente all'eventuale funzione richiesta dai parenti;
- eventuale utilizzo di prodotto enzimatico per l'accelerazione del processo di decomposizione, se ed in quanto richiesto dai familiari, fornito dall'Appaltatore e accettato dal servizio cimiteri successivamente alla presentazione delle relative schede tecniche fornite in sede di gara; per l'utilizzo di un prodotto diverso occorre la preventiva autorizzazione di Area Blu;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie; parzialmente a mano e parzialmente utilizzando mezzo meccanico fornito dall'Impresa Aggiudicataria, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;
- trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione, riordino del campo;
- stesura sabbia fornita dall'Appaltatore nel contorno del vialetto dei tumuli e mantenimento successivo;
- montaggio cippo funebre in mattone di laterizio fornito dal committente con apposta targhetta identificativa riportante l'indicazione del numero progressivo ed anno di inumazione (incisione a cura dell'appaltatore);
- eventuale apposizione di croce in legno o capannine provvisorie da terra in acciaio inox, esclusa fornitura, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
- sistemazione eventuali fiori depositi dai parenti sul cumulo di terra e successivo smaltimento degli stessi;

- Decorsi 60/70 gg dall'inumazione potrà essere richiesta la posa (la fornitura è carico del Committente) di un telaio in acciaio inox per il contenimento del terreno e decoro della sepoltura e successiva rimozione con il livellamento della terra in precedenza fino al piano di campagna;

#### 2.2.4 *Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune*

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di salme precedentemente inumate, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per la traslazione del feretro in altra sepoltura o per la cremazione.

Le operazioni di esumazione ordinaria saranno svolte secondo programma, predisposto da Area Blu Spa, nei periodi stabiliti a seguito di apposita ordinanza, mentre le esumazioni straordinarie verranno comunicate di volta in volta via fax/mail PEC ed eseguiti dall'Appaltatore nei tempi richiesti da Area Blu Spa.

Il piano di esumazione è allegato a specifico atto dirigenziale, pubblicato nelle forme di legge.

#### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi (per esempio, cingoli dell'escavatore), attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi etc.;
- il campo o la porzione di campo, oggetto di esumazione, deve essere adeguatamente recintata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- nell'operazione di esumazione si esegue una esumazione per volta, iniziando l'operazione successiva solo quando quella precedente è completamente conclusa;

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

## Descrizione della procedura

- collocazione di transenne circostanti il luogo di esumazione, fornite direttamente dall'Appaltatore;
- rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge previa separazione dei vari materiali;
- posizionamento sopra la fossa di tettoria idonea, munita di ruote, fornita dall'Impresa Aggiudicataria; fornitura da parte dell'Appaltatore di teli per la copertura temporanea della fossa;
- scavo di fossa, eseguito con mezzo meccanico dell'Appaltatore o eccezionalmente a mano, secondo le indicazioni fornite dagli operatori cimiteriali;
- esumazione dei resti mortali ed eventuale deposito temporaneo in contenitore lavabile fornito dall'Appaltatore e successiva collocazione in appositi contenitori idonei non compresi nel servizio, in luogo appositamente preparato con apposita tettoia fornita dall'Appaltatore;
- raccolta in appositi sacchi e trasporto con mezzo chiuso idoneo fornito dall'Appaltatore dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso luogo idoneo concordato con gli operatori cimiteriali, con successivo trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, utilizzando eventualmente il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficienti, fornitura e posa di terreno idoneo fornito direttamente dall'Appaltatore;
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione e ripristino della livellazione del terreno;
- deposito dei resti mortali nel luogo richiesto dai parenti del defunto, comunicato dagli operatori cimiteriali, nel rispetto delle modalità specificate nei successivi punti del presente capitolato d'appalto.

### *2.2.5 Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune di mineralizzazione*

## Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi (per

esempio, cingoli dell'escavatore), attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi etc.;

- il campo o la porzione di campo, oggetto di esumazione, deve essere adeguatamente recintata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- nell'operazione di esumazione si esegue una esumazione per volta, iniziando l'operazione successiva solo quando quella precedente è completamente conclusa.

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

#### Descrizione della procedura

- collocazione di transenne circostanti il luogo di esumazione, fornite direttamente dall'Appaltatore;
- rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare a impianti autorizzati per smaltimento a norma di legge;
- posizionamento sopra la fossa di tettura idonea, munita di ruote, fornita dall'Appaltatore; fornitura da parte della stessa di teli per la copertura temporanea della fossa;
- scavo di fossa, eseguito con mezzo meccanico o eccezionalmente a mano, secondo le indicazioni fornite dagli operatori cimiteriali;
- riduzione con modalità idonee dei resti mortali e raccolta degli stessi in apposita cassetta non compresa nel servizio;
- raccolta in appositi sacchi e trasporto con mezzo chiuso idoneo fornito dall'Appaltatore dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali, con successivo trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, utilizzando eventualmente il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficienti, fornitura e posa di terreno idoneo fornito direttamente dall'Appaltatore;
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione e ripristino manto erboso;
- deposito dei resti mortali nel luogo comunicato dagli operatori cimiteriali, nel rispetto delle modalità specificate nei successivi punti del presente capitolato d'appalto.

### 2.2.6 *Tumulazione di feretro/resti mortali/ceneri*

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione del feretro in loculo, tomba di famiglia, tomba all'inglese, cappella privata.

Nelle tumulazioni è fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro.

#### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi, attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi etc.;
- durante le lavorazioni in altezza, deve essere garantita un'attenzione particolare per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature, attraverso l'uso di idonei piani di appoggio e protezioni.

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

#### Descrizione della procedura

- eventuale posizionamento di transenne fornite dall'Appaltatore nella zona circostante l'operazione, per garantire la sicurezza sul luogo;
- posizionamento di copertura adeguata per protezione lapidi sottostanti;
- rimozione di lapidi o coperture marmoree del sepolcro ovvero botole, apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge;
- ricevimento del feretro da parte del personale incaricato dall'Appaltatore al cancello di ogni cimitero, ritiro e controllo dei documenti che accompagnano il feretro, con successiva consegna degli stessi, al termine delle operazioni, all'ufficio cimiteri c/o il Piratello;
- trasporto del feretro dal carro funebre, deposto sul carrello/barella fornito dall'Appaltatore fino al luogo di tumulazione;
- tumulazione nel loculo/colombarone/Tomba di famiglia/Tomba all'Inglese/ossario/cinerario e chiusura con lastra di cemento prefabbricata (o di altro materiale ammesso dall'ASL) che dovranno essere forniti direttamente

dall'Appaltatore, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con preventiva campionatura da approvare in sede di gara da Area Blu;

- intonacatura della chiusura di mattoni pieni se preesistenti o sigillatura tramite schiuma poliuretanica della lastra prefabbricata di altro materiale;
- pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione;
- sistemazione fiori deposti dai parenti e successivo smaltimento degli stessi;
- smontaggio e montaggio lapide.

#### 2.2.7 *Estumulazione ordinaria e straordinaria salma/resti ossei/ceneri*

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura.

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 (venti) anni prescritto dalla normativa vigente. L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per la traslazione del feretro in altra sepoltura o per la cremazione.

Le operazioni di estumulazione e traslazione programmate dovranno essere svolte nei giorni stabiliti sulla base di un calendario che verrà predisposto da Area Blu Spa e trasmesso all'Appaltatore, almeno 20 ore prima, che si obbliga a rispettare la tempistica dei lavori programmati.

#### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi, attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi etc.;
- durante le lavorazioni in altezza, deve essere garantita un'attenzione particolare per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature, attraverso l'uso di idonei piani di appoggio e protezioni;
- nell'operazione di estumulazione si esegue una estumulazione per volta, iniziando l'operazione successiva solo quando quella precedente è completamente conclusa.

- L'Appaltatore deve, preliminarmente, provvedere al disallaccio dell'impianto elettrico di illuminazione votiva esistente (compresa la rimozione di lampada e portalampada).

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

#### Descrizione della procedura

- eventuale posizionamento di transenne fornite dall'Appaltatore nella zona circostante l'operazione, per garantire la sicurezza sul luogo;
- posizionamento di copertura adeguata per protezione lapidi sottostanti;
- rimozione di lapidi o coperture marmoree del sepolcro, apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di altro materiale, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico dell'Appaltatore;
- estumulazione del feretro/resto mortale/ceneri e trasporto dello stesso con mezzo adatto decoroso ed idoneo fornito dall'Appaltatore sino al luogo indicato dagli operatori cimiteriali all'interno o all'uscita del cimitero;
- pulizia del sepolcro compresa imbiancatura, disinfezione con apposito prodotto accettato dal servizio cimiteri successivamente alla presentazione delle relative schede tecniche e richiusura del sepolcro vuoto con la lastra di marmo preesistente (se ancora idonea) opportunamente pulita dagli accessori, con smaltimento a impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative in materia, diversamente nel caso la lastra di marmo preesistente non fosse idonea alla chiusura, la stessa dovrà essere smaltita secondo le norme di legge e la chiusura del loculo dovrà avvenire con lapide provvisoria in pvc bianco fornito dell'Appaltatore. Nel caso il loculo o deposito di famiglia contenga altre salme o resti mortali, la chiusura avverrà con muratura di mattoni pieni e relativo intonaco o con lastra di cemento prefabbricata o altro materiale idoneo e relativa stuccatura, compreso il rimontaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione;
- tumulazione seguendo le modalità specificate al paragrafo 2.2.6;
- in caso di perdita di liquidi della bara, L'Appaltatore dovrà procedere al rivestimento della stessa con materiale idoneo (fornitura non compresa), su indicazione degli operatori cimiteriali del Comune;
- in caso di traslazione/riordinamento sia di feretro che di resti mortali/ceneri tumulati nello stesso sepolcro e destinati ad altra sepoltura, verrà corrisposto all'Appaltatore solo il prezzo di contratto corrispondente alla traslazione/riordinamento del feretro già comprensivo del montaggio lapide o chiusura con lastra di fibrocemento.

## OVVERO

- Riordinamento dei resti mortali in luogo apposito, con fornitura di apposita tettoia fornita dall'Appaltatore, con deposito degli stessi in apposito contenitore e successiva collocazione nel sepolcro/inumazione in campo comune di mineralizzazione, secondo le modalità indicate nel presente articolo.
- Nel caso in cui nello stesso sepolcro siano contestualmente presenti feretro e resto/i mortale/i — cenere/i, a seguito del riordinamento del feretro e traslazione dei resti mortali/ceneri, verrà corrisposto il prezzo di contratto per il riordinamento e le relative estumulazioni/tumulazioni relative al feretro.

### 2.2.8 *Deposito di resti mortali o ceneri in ossario comune*

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario comune/cinerario comune interessa, prevalentemente, i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione. Si tratta di una tipologia di sepoltura rientrante fra i compiti d'istituto, come definiti dalla normativa vigente, che deve essere effettuata a seguito delle operazioni sopradette, salvo diversa indicazione dei familiari.

L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune avviene in forma indistinta, trasferendo, direttamente, il contenuto del sacco di raccolta delle ossa, utilizzato durante le operazioni di esumazione/estumulazione, nell'ossario comune. L'introduzione delle ceneri nel cinerario comune avviene trasferendo il contenuto dell'urna nel cinerario comune.

### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi, attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi etc.;
- durante le lavorazioni in altezza, deve essere garantita un'attenzione particolare per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature, attraverso l'uso di idonei piani di appoggio e protezioni.

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

### Descrizione della procedura

- rimozione di botole di copertura dell'ossario/cinerario comune;

- inserimento dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune;
- chiusura dell'ossario/cinerario comune con botola di copertura;
- sistemazione della zona come precedente all'operazione.

### 2.2.9 *Dispersione ceneri*

La dispersione delle ceneri può avvenire all'interno dell'area cimiteriale.

La dispersione, all'interno del cimitero, è consentita in aree dedicate appositamente dedicate c.d. "Giardini della Rimembranza".

E' fatto divieto procedere alla dispersione delle ceneri in mancanza dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile.

#### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti.

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

#### Descrizione della procedura

- nelle more del perfezionamento della pratica per l'autorizzazione alla dispersione, custodia e conservazione dell'urna cineraria nella camera mortuaria/deposito, presso il cimitero del Piratello o di Medicina;
- traslazione dell'urna cineraria dalla camera mortuaria ovvero dal luogo di consegna al luogo di dispersione, mediante trasporto a mano, ad opera degli operatori o, se richiesto, dei familiari/aventi titolo. - Il caposquadra verifica l'autorizzazione alla dispersione, la ritira e, successivamente, la consegna all'ufficio amministrativo, presso il cimitero per le opportune registrazioni. In mancanza dell'autorizzazione alla dispersione, l'urna viene collocata in deposito;
- attesa dell'espletamento dell'eventuale funzione funebre;
- rimozione del sigillo dell'urna e dispersione del contenuto in apposita area. Se richiesto, la dispersione può essere eseguita dai familiari/aventi titolo. Durante tale operazione, gli operatori hanno cura di garantire la presenza dei familiari a distanza e in condizioni di sicurezza. La dispersione delle ceneri è un rito funebre. Pertanto, tutte le operazioni devono essere svolte con la massima cura e cautela, evitando esecuzioni frettolose e rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari;

- al termine dell'operazione, gli operatori devono porre in atto gli accorgimenti prescritti dal Responsabile Unico del Procedimento;
- smaltimento dell'urna vuota, a cura e onere dell'Appaltatore (è vietato lo smaltimento da parte di ditte esterne), nel rispetto della normativa vigente e secondo le modalità previste per i rifiuti da esumazione/estumulazione,;
- se richiesto, installazione di apposita targhetta, con i dati anagrafici del defunto, da collocare nel luogo della dispersione, nel rispetto delle prescrizioni del Responsabile del cimitero.

#### *2.2.10 Montaggio e smontaggio lapidi in loculi/colombaroni/ossari/cinerari/Tombe di famiglia/Tomba all'inglese/Arcata a richiesta dei familiari*

##### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi, attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi etc.;
- durante le lavorazioni in altezza, deve essere garantita un'attenzione particolare per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature, attraverso l'uso di idonei piani di appoggio e protezioni;
- L'Appaltatore deve, preliminarmente, provvedere al disallaccio/allaccio dell'impianto elettrico di illuminazione votiva esistente (compresa la rimozione di lampada e portalampada).

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

##### Descrizione della procedura

- eventuale posizionamento di transenne fornite dall'Appaltatore nella zona circostante l'operazione, per garantire la sicurezza sul luogo;
- posizionamento di copertura adeguata per protezione lapidi sottostanti;
- smontaggio e rimontaggio della lapide, manutenzione e verifica dei perni di sostegno;
- eventuale abbattimento muro di chiusura e successivo rifacimento con lastra prefabbricata, qualora necessario e su espressa indicazione degli operatori cimiteriali.

### 2.2.11 *Inumazione e esumazione arti/feti*

#### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi (per esempio, cingoli dell'escavatore), attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordonati, gli scarichi etc.

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

#### Descrizione della procedura

- scavo della fossa effettuato almeno 30 minuti prima dell'orario di arrivo degli arti ovvero con altra tempistica richiesta dagli operatori cimiteriali, eseguito con idoneo mezzo meccanico fornito dall'Appaltatore o eccezionalmente a mano;
- deposizione accurata della cassetta contenente l'arto/feti;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno alla cassetta e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali;
- pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione e riordino del campo;
- montaggio cippo fornito dal Committente.

#### **OVVERO**

- rimozione cippo da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge;
- scavo di fossa per la esumazione dell'arto, eseguito con mezzo meccanico o eccezionalmente a mano, secondo le indicazioni fornite dal Committente.;
- riduzione delle parti anatomiche rinvenute in luogo idoneo, collocazione in eventuale cassetta ovvero in ossario comune;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali.

### 2.2.12 Ripristini igienici

Il naturale processo di decomposizione della salma determina la produzione di liquidi e gas.

In casi di percolamento di liquidi all'intero e all'esterno del loculo, con sgradevole componente odorosa, l'Appaltatore dovrà provvedere al ripristino igienico del loculo, ovvero, alla sua igienizzazione e sanificazione. L'Appaltatore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo contestualmente il Responsabile dei cimiteri del Committente.

#### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- il personale operativo deve indossare tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti;
- l'area interessata dall'operazione deve essere interclusa agli utenti e protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti, da mezzi, attrezzature e materiali, le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordonati, gli scarichi etc.;
- durante le lavorazioni in altezza deve essere garantita un'attenzione particolare per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature, attraverso l'uso di idonei piani di appoggio e di protezioni;
- l'operazione di ripristino deve essere, necessariamente, effettuata secondo le prescrizioni dell'autorità sanitaria.

Al termine dell'operazione, l'area deve essere lasciata perfettamente pulita e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

#### Descrizione della procedura

- L'Appaltatore concorda con i soggetti interessati la data e l'ora del ripristino;
- per le modalità operative con cui effettuare l'operazione si rimanda alla norme di carattere generale e a quanto previsto dall'ASL;
- al termine dell'operazione, il loculo deve risultare perfettamente pulito e igienizzato;
- il feretro "rifasciato" deve essere reintrodotta all'interno del loculo;
- L'Appaltatore procede alla sigillatura del loculo in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica;

- L'Appaltatore deve verificare le condizioni dei loculi adiacenti. Se il percolamento ha interessato i loculi adiacenti, L'Appaltatore deve intervenire secondo la procedura descritta. Al termine dell'operazione di ripristino, devono essere rimossi e allontanati tutti i materiali di risulta e l'attrezzatura utilizzata e il luogo deve risultare pulito da ogni residuo/inerti.

### *2.2.13 Trasporto resti mortali/ossei al crematorio convenzionato*

Nel caso in cui i familiari/aventi titolo abbiano optato per la cremazione dei resti mortali/ossei, risultanti dalle operazioni di esumazione/estumulazione, l'Appaltatore, se incaricato dal Committente, deve provvedere al trasporto dei resti stessi al crematorio convenzionato. I mortali/ossei di ogni defunto devono essere contenuti in apposito contenitore a norma di legge, sigillati secondo le indicazioni del crematorio convenzionato e muniti di targhetta identificativa, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.

E' fatto assoluto divieto procedere al trasporto al crematorio in mancanza della relativa autorizzazione.

L'Appaltatore rimane responsabile della custodia dei resti mortali in luogo adeguato.

Per le modalità e le condizioni operative del servizio di trasporto resti mortali/ossei al crematorio convenzionato, si rinvia all'eventuale Convenzione stipulata con l'ente aggiudicatario del servizio di cremazione.

#### Disposizioni sull'erogazione del servizio

Prima di procedere a ogni operazione si ricorda che:

- il personale operativo deve indossare la divisa prevista;
- per il trasporto dei resti deve essere utilizzato apposito automezzo idoneo pulito e decoroso.

Al termine dell'operazione di trasporto, l'automezzo deve essere lasciato perfettamente pulito.

#### Descrizione della procedura

- Prima procedere al trasporto dei resti mortali/ossei destinati alla cremazione, l'Appaltatore (o il forno crematorio nel caso tale attività sia gestita da quest'ultimo) concorda/stabilisce la data e l'ora di effettuazione di ogni singola operazione di cremazione e, se richiesto, ne informa i familiari/aventi titolo;
- l'operatore cimiteriale provvede a traslare il sacco/cassetta/coltrino/bara di cellulosa, contenete i resti mortali/ossei, su idoneo automezzo per il trasporto;
- la cassetta dei resti ossei deve essere opportunamente sigillata secondo le indicazioni del crematorio convenzionato;

- il crematorio stabilisce la data e l'ora per il ritiro delle ceneri concordandolo con l'Appaltatore nel caso in cui l'operazione sia gestita da quest'ultimo;
- l'operatore cimiteriale, prima di ritirare le urne cinerarie, accerta la regolarità e la completezza della documentazione rilasciata dal crematorio;
- l'ufficio amministrativo di Area Blu, presso il cimitero del Piratello/Medicina, preliminarmente provvede a contattare i familiari/aventi titolo per la successiva destinazione delle ceneri (tumulazione, inumazione, dispersione, affidamento);
- in attesa della destinazione definitiva delle ceneri, L'Appaltatore deve custodire e conservare le urne cinerarie nella camera mortuaria/deposito del Comune di riferimento.

### 2.3 Organizzazione dei servizi

L'Appaltatore deve organizzare tutte le attività necessarie a garantire il corretto svolgimento del servizio, perseguendo l'obiettivo di una gestione efficace ed efficiente. Una buona organizzazione contribuisce, infatti, a evitare disservizi, reclami e contestazioni, assicurando la soddisfazione dell'utente, dei soggetti terzi che, a vario titolo, operano nei cimiteri e del Committente.

In particolare, l'Appaltatore deve svolgere le seguenti attività:

1. rendicontazione e coordinamento;
2. interfaccia con il Committente;
3. assistenza e supporto tecnico.

#### 2.3.1 Rendicontazione e coordinamento

L'Appaltatore deve programmare e coordinare il proprio personale, in modo tale da eseguire più attività contemporaneamente (per esempio, più sepolture in contemporanea in diversi cimiteri).

L'Appaltatore redige e trasmette al committente un cronoprogramma dettagliato delle operazioni da svolgere, a seconda dei casi, giornaliero, settimanale o mensile. L'Appaltatore può chiedere di concordare il cronoprogramma delle operazioni programmate per le esumazioni ed esumazioni ordinarie (attività programmate).

L'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del cimitero e secondo le modalità e i termini da questo indicati, deve essere sempre in grado di rendere conto del suo operato (cosa ha fatto, quando lo ha fatto e chi lo ha fatto).

L'Appaltatore deve, altresì, trasmettere al Responsabile del cimitero:

- il rendiconto delle operazioni svolte (numero, tipologia, localizzazione, etc.), ai fini dell'emissione dello stato di avanzamento trimestrale;

- semestralmente o su specifica richiesta del Responsabile del cimitero, apposito rendiconto in ordine alle attivazioni e disattivazioni di lampade votive, allo stato manutentivo degli impianti, delle strutture e del verde;
- rapporto in ordine alla risoluzione dei problemi e/o disservizi segnalati dall'utenza.

### 2.3.2 *Interfaccia con il Committente*

L'Appaltatore deve nominare un proprio Rappresentante, come meglio specificato nella prima parte del presente Capitolato, che operi come interfaccia del Responsabile del cimitero.

Il Rappresentante incaricato deve fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza per consentire al Responsabile Unico del Procedimento e/o suo delegato, di effettuare i controlli e le verifiche sull'operato dell'Appaltatore e pianificare al meglio la propria attività

### 2.3.3 *Assistenza e supporto tecnico*

L'Appaltatore deve garantire un servizio di assistenza e supporto tecnico, con personale tecnico in possesso dei requisiti necessari e, dove richiesto, della relativa abilitazione, in grado di:

- monitorare lo stato manutentivo delle strutture e degli impianti cimiteriali;
  - provvedere alle verifiche periodiche e alla manutenzione di cui al paragrafo 2.10;
  - segnalare situazioni di potenziale pericolo;
  - fornire assistenza per lo svolgimento delle attività.
- Nei casi di propria competenza, L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di prendere in carico le segnalazioni degli utenti relativi ad eventuali disservizi riscontrati e intervenire per risolvere la problematica segnalata dando, nel contempo, un adeguato riscontro agli utenti.

## 2.4 Consultazione archivio dati informatizzato

Il Committente a propria discrezione metterà a disposizione i dati che l'Appaltatore potrà consultare al fine di:

- utilizzare i flussi informativi risultanti dal gestionale per eseguire le attività programmate;
- migliorare la propria programmazione e organizzazione per eseguire al meglio le attività cimiteriali programmate dal Committente.

## 2.5 Gestione illuminazione votiva

L'Appaltatore deve garantire supporto al Committente nella gestione dell'illuminazione votiva svolgendo le attività tecniche, operative e manutentive, necessarie per garantire un

servizio efficiente. In particolare, L'Appaltatore deve provvedere alle attività di seguito indicate:

1. Attivare i nuovi allacci relativi a nuovi contratti di attivazione;
2. distaccare/Disattivare le utenze previa autorizzazione di Area Blu Spa (a seguito di richiesta di disattivazione o morosità);
3. trasferire l'allaccio su altro luogo di sepoltura;
4. riparare guasti e sostituire lampade votive.

L'Appaltatore deve registrare tutte le operazioni effettuate (attivazioni, riparazioni guasti etc) sull'apposito programma informatizzato messo a disposizione dal Committente e da questi visionabile, in tempo reale, anche ai fini della contabilizzazione.

#### *2.5.1 Attivazione nuovi allacci relativi a nuovi contratti*

L'attività consiste nell'attivazione del collegamento finalizzato all'alimentazione e nella fornitura e installazione della lampada votiva a LED. Si specifica che la fornitura e l'installazione del porta lampada è a carico dell'Appaltatore mentre la fornitura del copri fiamma è a carico del privato. L'attività di attivazione dell'allaccio di cui al presente punto è relativa ai luoghi di sepoltura dove è già presente il cavo di alimentazione.

#### *2.5.2 Distaccare/Disattivare le utenze*

L'attività consiste nello scollegamento dei cavi di alimentazione e nella rimozione, dove possibile, della lampada votiva e del portalampada.

In particolare:

- in caso di loculo/celletta ossario/cinerario/tomba di famiglia ipogee (interrate), L'Appaltatore dovrà procedere a rimuovere il portalampada e a isolare il cavo di alimentazione;
- in caso edicole funerarie/cappelle gentilizie (tombe di famiglia epigee) L'Appaltatore dovrà operare nel pozzetto esistente nell'area di pertinenza (o nell'eventuale scatola attaccata al fabbricato) staccando il cavo dell'utenza e isolando quello di alimentazione.

#### *2.5.3 Trasferire l'allaccio su altro luogo di sepoltura*

L'attività prevede la disattivazione dell'allaccio sul luogo di sepoltura originario e la realizzazione/attivazione di un nuovo allaccio sul luogo di sepoltura richiesto.

#### *2.5.4 Riparazione guasti e sostituzione lampade votive*

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- monitorare la funzionalità dell'illuminazione votiva di tutti i cimiteri;
- segnalare prontamente al Committente guasti e/o problematiche rilevate;

- provvedere, ove necessario, a seconda dei casi, alla sostituzione delle lampade votive con nuove lampade con tecnologia a LED (modello e colore da concordare con il Committente), dei portalampada e/o al ripristino del collegamento dei cavi al punto luce (comprensivo della fornitura dei materiali), in modo da garantire il perfetto funzionamento del servizio d'illuminazione votiva di tutte le sepolture;
- nei casi di guasti di entità più grave rispetto alla casistica citata al punto precedente le spese di riparazione saranno a carico del Committente.

È fatto comunque obbligo all'Appaltatore segnalare, in ogni caso, qualsiasi guasto rilevato relativo alle luci votive attraverso l'apposito programma.

## 2.6 Servizio di custodia e sorveglianza

L'Appaltatore ha la responsabilità della custodia dei cimiteri. A tal fine, deve organizzare il servizio in modo da assicurare con personale idoneo e qualificato le seguenti attività:

- accettazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito;
- sorveglianza nei cimiteri;
- reperibilità;
- apertura e chiusura dei cimiteri.

### 2.6.1 Accettazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito

L'Appaltatore deve ricevere tutte le salme/resti/cadaveri, sia quelle destinate alla sepoltura nei cimiteri comunali sia quelle in sosta per transito nel territorio comunale, purché vi sia la documentazione necessaria. Inoltre L'Appaltatore deve accogliere i cadaveri nell'obitorio del Piratello.

L'accettazione della salma/resti/cadaveri determina la presa in consegna del defunto, o del cadavere in caso di obitorio, da parte dell'Appaltatore e l'obbligo della custodia, che permane anche fuori dell'orario di apertura dei cimiteri. In particolare, L'Appaltatore deve garantire l'effettiva custodia della salma/resti/cadaveri, in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, i trafugamenti o altro delitto.

I documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere immediatamente presi in consegna, e conservati per la consegna agli uffici amministrativi.

L'Appaltatore deve garantire, per le salme/resti/cadaveri in transito, la custodia, in condizioni di sicurezza, presso il deposito/obitorio del Cimitero di Piratello.

### 2.6.2 Sorveglianza

L'Appaltatore dovrà svolgere, quando presente nel perimetro cimiteriale, attività di sorveglianza ovvero, rilevare, segnalare ed eventualmente intervenire, in caso di atti vandalici, furti, pericoli di vario genere, situazioni che pregiudicano il decoro dei luoghi, richieste degli utenti etc.

### 2.6.3 *Reperibilità*

L'Appaltatore deve garantire un servizio di reperibilità, per tutto l'anno, 24 ore su 24, per tutti i cimiteri. Il reperibile deve recarsi sul posto entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata nei cimiteri del Piratello e Medicina e 45 per gli altri cimiteri e deve essere in grado risolvere le criticità e/o le problematiche presenti, in modo autonomo e con poteri decisionali.

### 2.6.4 *Apertura e chiusura dei cimiteri*

L'Appaltatore deve garantire l'apertura/chiusura dei cimiteri, secondo gli orari previsti.

I cimiteri sono, in larga parte, dotati di un sistema automatizzato di apertura/chiusura (cimiteri medio/grandi), mentre in una parte residuale l'apertura/chiusura dei cancelli è manuale.

Spetta all'Appaltatore garantire l'apertura/chiusura di tutti i cancelli manuali e la verifica del corretto funzionamento dei sistemi automatizzati di apertura/chiusura esistenti. In caso di malfunzionamento del sistema automatizzato, l'Appaltatore deve intervenire garantendo, in ogni caso, l'apertura/chiusura dei cancelli.

L'Appaltatore deve, altresì, provvedere a programmare, periodicamente (per esempio, cambio orario invernale/estivo, ora solare/legale, su richiesta del Responsabile del cimitero), l'orologio del sistema automatizzato di ogni singolo cancello.

## 2.7 **Controllo del decoro**

L'Appaltatore ha il compito di garantire il decoro dei cimiteri comunali. In particolare, deve provvedere a mantenere in buono stato funzionale i campi di sepoltura, i vialetti, i camminamenti, i servizi igienici, l'illuminazione votiva, gli impianti (acqua, energia elettrica), il verde, le pertinenze, l'attrezzatura etc., assicurando, altresì, la pulizia dei luoghi. L'Appaltatore ha l'obbligo di sorvegliare i cimiteri, con le modalità previste dal presente Capitolato, al fine di prevenire atti di vandalismo (per esempio, danneggiamenti ai manufatti, al verde, scritte sui muri) e comportamenti indecorosi.

Nel caso di presenza di persone che adottino un comportamento indecoroso, è compito dell'Appaltatore allontanarle e, se del caso, chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine. Spetta all'Appaltatore risolvere in modo immediato situazioni che possono arrecare danno e/o offesa alla dignità dei luoghi.

Nel caso di atti vandalici, l'Appaltatore deve denunciare i fatti all'Autorità preposta e presentare, tempestivamente, una relazione dettagliata sull'accaduto al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore ha l'onere di osservare le prescrizioni di legge in materia, nonché quelle specificamente indicate dalla normativa in materia di tutela della riservatezza, così come richiamate dal paragrafo 1.16 del presente Capitolato.

L'Appaltatore deve verificare lo stato di manutenzione delle sepolture private, secondo le modalità previste dal Capitolato. Qualora l'Appaltatore ravvisi la presenza di sepolture

re/manufatti privati in condizioni indecorose, deve segnalare, tempestivamente, al Responsabile del Cimitero.

Spetta all'Appaltatore controllare che le imprese esterne (per esempio, marmisti, imprese funebri, fiorai) operino, all'interno dei cimiteri, nel rispetto del Regolamento Comunale e delle disposizioni impartite dal Committente, al fine di garantire il decoro e la dignità dei luoghi.

In particolare, l'Appaltatore deve verificare:

- che all'interno dei cimiteri operino, esclusivamente, ditte accreditate, secondo il sistema di accreditamento e nel rispetto delle procedure previste dal Committente;
- che i manufatti (lapidi, monumenti, etc.) siano conformi alle prescrizioni del Regolamento Comunale e alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento (resta a carico dell'Appaltatore gestire la procedura, che verrà individuata dal Responsabile Unico del Procedimento all'inizio dell'appalto, per modificare, rimuovere o sostituire i manufatti non conformi);
- che tutte le imprese provvedano a sgomberare l'area d'intervento dai materiali di risulta e dall'attrezzatura utilizzata, in modo tale da assicurare sempre la pulizia e l'ordine dei luoghi;
- che sia sempre garantita la sicurezza dell'area d'intervento agli utenti.

## 2.8 Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia deve essere effettuato in tutti i cimiteri comunali, secondo i tempi e le modalità indicate nel presente Capitolato, con l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi i luoghi, le strutture, le aree di pertinenza e i parcheggi.

Le operazioni di pulizie riguardano:

- camere mortuarie e deposito salme;
- servizi igienici;
- bacheche e punti informativi;
- locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi;
- lavandini, fontane, griglie, caditoie (interno ed esterno) per la raccolta acque meteoriche;
- percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe;
- cancelli, ringhiere, parapetti;
- viali, piazzole, superfici pavimentate;
- gallerie, portici, logge, terrazze;
- ascensori e montacarichi;

- aree di pertinenza, di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti e scarrabili.

Le attività di pulizia devono essere eseguite con macchinari e attrezzature idonee e/o a mano per le superfici difficilmente raggiungibili.

Il servizio di pulizia comprende le seguenti attività:

- a) svuotamento dei cestini e contenitori per la raccolta dei rifiuti, all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, in conformità alle disposizioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani dei comuni anche in materia di raccolta differenziata e conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta;
- b) raccolta dei fiori appassiti e accessori (per esempio, corone e nastri) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta;
- c) spazzatura di tutte le superfici pavimentate (in cemento, autobloccanti, asfalto, terra battuta, pietra, cotto, etc.), coperte e scoperte, all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, cappelle cimiteriali, camera mortuaria, deposito salme, locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi, percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, servizi igienici, viali, piazzole, gallerie, portici, logge, terrazze, etc.;
- d) rastrellatura, aspirazione, raccolta (con rastrelli e aspiratori portatili) di rifiuti, foglie caduche, aghi di pino, etc. in tutte le superfici, percorsi in ghiaino e a verde (per esempio, campi inumazione, giardini e aiuole) dei cimiteri, aree di pertinenza e conferimento nei punti raccolta;
- e) lavaggio di tutte le superfici pavimentate (in cemento, autobloccanti, asfalto, pietra, cotto, etc.) coperte e scoperte all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, cappelle cimiteriali, camera mortuaria, deposito salme, locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi, percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, servizi igienici, viali, piazzole, gallerie, portici, logge, terrazze;
- f) sanificazione, igienizzazione di spogliatoi e servizi igienici (ad uso degli addetti e aperti al pubblico), compresi pavimenti, piastrelle, apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne, etc.;
- g) rifornimento materiali di consumo nei servizi igienici (per esempio, carta igienica, salviette, sapone liquido, scopino);
- h) sanificazione, igienizzazione di camera mortuaria, deposito salme, compresi pavimenti, pareti, piastrelle, apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne, etc.;
- i) lavaggio, sanificazione, igienizzazione di lavandini e fontane presenti all'interno dei cimiteri;
- j) pulizia, lavaggio, sanificazione, igienizzazione delle aree di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti e scarrabili;

- k) pulizia, lavaggio, sanificazione, igienizzazione di ascensori e montacarichi;
- l) spolveratura e lavaggio di porte, infissi e relativi davanzali;
- m) spolveratura e deragnatura di pareti, soffitti, volte, travi, velette, rampe di scale, apparecchi luminosi, cancelli, ringhiere, parapetti, etc.
- n) lavaggio di cancelli, ringhiere, parapetti;
- o) pulitura di bacheche e punti informativi,
- p) eliminazione degli escrementi di volatili (compreso guano di piccioni);
- q) pulizia di caditoie di raccolta delle acque meteoriche, griglie dei punti di approvvigionamento acqua, etc.;
- r) estirpazione e asportazione di erbe, muschi, licheni ove necessario.

Le attività di pulizia devono essere svolte con cadenza giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nell'allegato C - Periodicità Pulizie del presente Capitolato. L'Appaltatore deve procedere a pulizie generali e straordinarie, in occasione della commemorazione dei defunti, delle festività di Natale e di Pasqua, comprendenti le attività di cui alle lettere: a), b), c), d), e), f), g), i), j), k), p), q), r). L'Appaltatore si impegna a concordare ad inizio di ogni il calendario puntuale di esecuzione delle attività di pulizia con il Direttore del Cimitero anche in funzione dei periodi di maggiore afflusso e delle ricorrenze celebrative/commemorative.

L'Appaltatore deve rendicontare le attività di pulizia attraverso la compilazione puntuale dell'apposito registro delle operazioni.

L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di pulizia dal lunedì al venerdì, possibilmente, in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti per le pulizie, del materiale di consumo (per esempio, stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi) e del materiale di rifornimento di tutti i servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, salviette etc.).

L'Appaltatore deve utilizzare, per le pulizie, macchinari, attrezzature e prodotti (detergenti, sanificanti, disinfettanti) conformi alle normative vigenti (Direttiva Macchine, marcatura CE, etc.).

Ogni prodotto per la pulizia utilizzato deve essere corredato di scheda tecnica di sicurezza, a disposizione del Committente, degli utenti e delle autorità competenti.

È fatto divieto, per la pulizia dei pavimenti, utilizzare cere o prodotti che rendono le superfici sdruciolevoli.

L'Appaltatore deve coordinare le attività di pulizia con le attività di manutenzione del verde e con le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi. L'Appaltatore deve fornire, per ogni singolo cimitero, il kit per le pulizie a

uso degli utenti (composto da: annaffiatoio, carrello, secchio, scopa, straccio, cassetta raccolta rifiuti) e provvedere al reintegro e/o sostituzione periodica del materiale mancante o usurato.

## 2.9 Raccolta, riduzione e conferimento rifiuti

La gestione dei rifiuti cimiteriali deve essere condotta, dall'Appaltatore, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente, delle condizioni igienico sanitarie e della salute pubblica, con particolare riferimento a quei rifiuti che, per la loro particolare natura, necessitano di specifiche modalità di gestione (per esempio, i rifiuti provenienti da esumazione/estumulazione).

L'Appaltatore deve garantire la raccolta dei rifiuti prodotti all'interno dei cimiteri, aree di pertinenza e il conferimento nelle aree di stoccaggio.

Spetta all'Appaltatore coordinarsi con la locale Azienda dei rifiuti per il ritiro e lo smaltimento.

I rifiuti cimiteriali si classificano in:

- rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione;
- rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali;
- rifiuti solidi urbani.

### 2.9.1 Rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione

I rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione sono costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nella cassa per la sepoltura.

L'Appaltatore deve gestire i rifiuti, derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione, separatamente dalle altre tipologie di rifiuti e nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, l'Appaltatore deve raccogliere i suddetti rifiuti, nonché qualunque altro materiale/oggetto venuto a contatto con il cadavere, in appositi sacchi a perdere, muniti di idonea chiusura e di colore distinguibile dai sacchi utilizzati per la raccolta delle altre tipologie di rifiuti. I sacchi devono recare, in modo ben visibile e indelebile, la dicitura "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione". Ogni sacco deve contenere i rifiuti di un solo feretro.

All'interno dei cimiteri è prevista un'area destinata al deposito e/o stoccaggio temporaneo dei rifiuti in oggetto.

L'Appaltatore, a propria cura e spese, deve predisporre e dotare l'area suddetta di contenitori idonei per la raccolta di tali rifiuti. Tali contenitori devono essere a tenuta stagna, chiusi e non accessibili a personale non autorizzato.

Durante le operazioni di deposito, stoccaggio e movimentazione sugli appositi automezzi, l'Appaltatore deve garantire l'integrità dei sacchi ed evitare la fuoriuscita dei rifiuti.

I sacchi con la dicitura “rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione” devono essere, a loro volta, collocati all’interno di ulteriori contenitori (tipo big bag), secondo le indicazioni e/o prescrizioni impartite dalla locale Azienda per lo smaltimento dei rifiuti. L’approvvigionamento e la fornitura di tutti i sacchi e/o contenitori è a carico dell’Appaltatore.

L’Appaltatore, nella gestione dei rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione, deve favorire il recupero delle frazioni metalliche componenti il fero (lamiere di zinco e piombo). Pertanto, il materiale suddetto deve essere separato dai restanti rifiuti, disinfettato, imballato e posto in stoccaggio all’interno dell’area adibita a deposito dei rifiuti da esumazione/estumulazione, per il successivo smaltimento.

I materiali ferrosi (rame e bronzo) derivanti dallo smontaggio/pulizia delle lapidi in seguito ad esumazioni/estumulazioni, dovranno essere stoccati in appositi contenitori per il successivo smaltimento.

Dopo ogni operazione di esumazione/estumulazione, l’Appaltatore deve provvedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alla disinfezione dell’area di stoccaggio e dei propri contenitori.

L’Appaltatore deve, inoltre, occuparsi della compilazione del formulario e dei registri di carico e scarico dei rifiuti come previsto dalla normativa vigente.

Sarà in ogni caso a carico dell’Appaltatore il conferimento ed il successivo smaltimento dei rifiuti derivanti da operazioni di esumazioni/estumulazioni.

### *2.9.2 Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali*

I rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali sono costituiti da materiali lapidei, copritomba provvisori, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, residui di muratura e similari.

All’interno dei cimiteri del Imola e Medicina è prevista un’area destinata al deposito e/o stoccaggio temporaneo dei rifiuti in oggetto.

L’Appaltatore, a propria cura e spese, deve predisporre e dotare l’area di contenitori idonei per la raccolta di tali rifiuti. Tali contenitori devono essere a tenuta stagna, chiusi e non accessibili a personale non autorizzato.

L’Appaltatore deve occuparsi della compilazione del formulario e dei registri di carico e scarico dei rifiuti per i quali la normativa vigente prevede la tenuta.

Sarà in ogni caso a carico dell’Appaltatore il conferimento ed il successivo smaltimento dei rifiuti derivanti da operazioni di esumazioni/estumulazioni.

### *2.9.3 Rifiuti solidi urbani*

I rifiuti solidi urbani sono costituiti da:

- carta e cartone;
- contenitori in vetro e/o plastica, imballaggi in plastica;

- frazioni di metallo o leghe (vasi, cornici e accessori vari);
- risultanze della manutenzione del verde cimiteriale, scarti di fiori e piante, composizioni vegetali (corone, cuscini) e similari;
- ulteriori rifiuti differenziati (esempio pile utilizzate per le luci votive).

La locale Azienda per lo smaltimento dei rifiuti ha attivato il servizio di raccolta differenziata. L'Appaltatore ha, pertanto, l'obbligo di organizzare il servizio con modalità differenziata, e coordinarsi con l'Azienda locale per lo smaltimento dei rifiuti.

L'Appaltatore deve provvedere alla vuotatura dei cestini/bidoni presenti all'interno dell'area cimiteriale e conferirne il contenuto nei cassonetti, per la raccolta dei rifiuti solidi, più prossimi alla struttura.

Per i cimiteri capoluogo (Piratello Imola - Medicina) spetta all'appaltatore organizzare la raccolta differenziata derivante dallo svuotamento dei cestini (ORGANICO - fiori e vegetali - INDIFFERENZIATO il restante) all'interno dell'area di pertinenza della struttura cimiteriale, stipulando apposite convenzioni con la locale Azienda per lo smaltimento dei rifiuti.

Lo svuotamento dei cestini dovrà avvenire con cadenza settimanale per i periodi di normale affluenza degli utenti e giornalmente nel periodo pre e post pasquale e nel periodo della festività dei morti.

Spetta all'Appaltatore garantire la pulizia dell'area destinata allo stazionamento dei contenitori dei rifiuti, nell'area di pertinenza della struttura cimiteriale.

## **2.10 Attività di manutenzione ordinaria/straordinaria per il decoro cimiteriale**

All'interno del servizio di manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale rientrano tutte le attività di manutenzione volte al mantenimento del decoro degli ambienti presenti all'interno del complesso cimiteriale e della funzionalità degli impianti (secondo quanto di seguito meglio specificato).

Le attività di manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale saranno concordate tra l'Appaltatore e Area Blu in funzione delle effettive necessità. La remunerazione di tali attività avverrà a misura fino ad un importo massimo per ciascuna tipologia di manutenzione come definito nell'allegato A. La valorizzazione di ciascun intervento sarà effettuata da Area Blu sulla base dell'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche dell'Emilia Romagna e, in subordine, sulla base dei prezzi DEI.

Si riportano di seguito le tipologie di attività che possono rientrare all'interno del servizio di manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale:

1. Manutenzione di porte, infissi e serramenti: interventi volti al mantenimento in efficienza di tutte le porte, le vetrate, gli infissi, i serramenti, i lucernari, ecc. presenti all'interno del cimitero. A titolo esemplificativo rientrano tra le attività la sostituzione delle maniglie, la riparazione o sostituzione dei sistemi di chiusura e

bloccaggio, la regolazione e la lubrificazione delle porte e degli infissi, piccole riparazioni e sostituzioni piccole vetrate;

2. Manutenzione di elementi metallici: interventi volti al mantenimento in efficienza di tutti gli elementi metallici (es: cancellate, cancelli manuali, ringhiere, corrimano, parapetti, recinzioni, ecc.) effettuati a titolo esemplificativo tramite attività di consolidamento dei punti di fissaggio/ancoraggio, ritinteggiatura, interventi di saldatura, sostituzione serrature, lubrificazione ingranaggi, ecc;
3. Manutenzione cancelli automatizzati: interventi volti al mantenimento in efficienza dei cancelli automatizzati (parte metallica e dispositivo di automazione) presenti presso le aree cimiteriali. Gli interventi prevedono la verifica periodica della funzionalità dei cancelli sia strutturale-meccanica sia impiantistica, anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura e strumentazione (es. tester multifunzione). Le verifiche devono essere eseguite secondo i principi definiti dalla normativa tecnica di riferimento. La verifica e la manutenzione riguardano ad esempio: statica del cancello (cerniere, cardini, staffe, ante, parti in metallo e fissaggi alla muratura), dispositivo di apertura/chiusura, lampada di segnalazione, sensore di sicurezza anti schiacciamento, sbarra automatizzata, pulsante e apertura manuale;
4. Manutenzione dell'impianto idrico: interventi volti alla verifica ed al mantenimento in efficienza dei punti di approvvigionamento dell'acqua (fontane, lavandini, rubinetti, ecc.). Le attività di manutenzione prevedono a titolo esemplificativo la pulizia e la stasatura degli impianti, la sostituzione di rubinetti, di rompi getto, di guarnizioni, di flessibili, di griglie, di raccordi ed altre parti minute, ed alla eventuale stasatura degli scarichi otturati;
5. Manutenzione impianto idrico - sanitario: interventi volti al mantenimento in efficienza dell'impianto idrico sanitario presente all'interno del perimetro cimiteriale, sia esso a disposizione dell'utenza o degli operatori. Le attività di mantenimento prevedono a titolo esemplificativo la sostituzione di rubinetti, della batteria per cassetta di scarico, dei rompi getto, delle guarnizioni, dei flessibili, delle griglie, dei sedili wc ed altre parti minute, e l'eventuale stasatura degli scarichi otturati. Se richieste potranno rientrare anche le attività di vuotatura, periodica e/o secondo necessità, di fosse biologiche, pozzetti degrassatori, vasche Imhoff, ecc., nonché l'eventuale loro stasatura;
6. Manutenzione impianto fognario: interventi volti al mantenimento delle funzionalità e tenuta della rete fognaria, delle pompe di sollevamento e degli elementi dell'impianto fognario (es. caditoie, chiusini, pozzetti), anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (es. sonde a pressione). Le attività di manutenzione dell'impianto fognario prevedono a titolo esemplificativo le attività di pulizia e stasatura, la sostituzione di parti o elementi quali caditoie, chiusini in ghisa, cemento o plastica, pozzetti, sifoni, pezzi speciali, saracinesche e altro materiale minuto;
7. Manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche: interventi volti al mantenimento delle funzionalità e della tenuta del sistema di raccolta e smal-

timento acque meteoriche, presente nelle aree cimiteriali, anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (es. sonde a pressione, piattaforme elevatrici, ponteggi, trabattelli). Le attività di manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche prevedono a titolo esemplificativo la pulizia periodica (es. da foglie, aghi di pino e altro materiale d'ingombro) di gronde, pluviali, pozzetti e griglie, con l'eventuale sostituzione di porzioni deteriorate o danneggiate;

8. Piccola Manutenzione elettrica: interventi di piccola manutenzione elettrica volti al mantenimento del funzionamento dell'impianto. Per attività di piccola manutenzione si intende l'insieme delle attività che non richiedono l'apprestamento di un cantiere, non richiedono specifiche abilitazioni e/o certificazioni (es. DM 37/2008 lett. A) e la cui durata non sia superiore ad un giorno lavorativo. Le attività di piccola manutenzione elettrica prevedono a titolo esemplificativo la sostituzione degli interruttori, delle prese elettriche, dei corpi illuminanti (degli edifici, dei viali, dei porticati, delle aree interne ed esterne), la verifica e la sostituzione delle lampade di emergenza. Sono esclusi dalle attività di manutenzione dell'impianto elettrico quelle relative all'impianto di illuminazione votiva;
9. Manutenzione attrezzature: interventi volti alla verifica ed al mantenimento delle funzionalità delle attrezzature (es. calaferetri, portaferetri, scale, montaferetri) comprese quelle di proprietà di Area Blu concesse in uso all'Appaltatore. L'attività di manutenzione dell'attrezzatura è finalizzata a garantire la funzionalità, la sicurezza e il decoro della stessa. La manutenzione delle attrezzature prevede a titolo esemplificativo: la pulizia e l'ingrassaggio; il trattamento con antiruggine e successiva tinteggiatura; la verifica della funzionalità ed eventuale sostituzione e integrazione di parti mancanti/danneggiate/usurate (es. ruote, manopole, tappi in gomma); eventuali verifiche di legge previste;
10. Piccola manutenzione edile: interventi di piccola manutenzione edile volti al mantenimento delle funzionalità e del decoro degli edifici presenti nelle aree cimiteriali. Per attività di piccola manutenzione si intende l'insieme delle attività che non richiedono l'apprestamento di un cantiere, non richiedono specifiche abilitazioni e/o certificazioni e la cui durata non sia superiore ad un giorno lavorativo.

Le attività di piccola manutenzione edile prevedono a titolo esemplificativo:

- ripristino di intonaco e tinteggiatura di piccole superfici la cui integrità risulti compromessa;
- ripristino dell'impermeabilizzazione di piccole superfici;
- rimozione e/o rifacimento di piccole superfici di rivestimento (pietra, marmo, ceramica ecc.), sia interno che esterno, al fine di ripristinare la continuità del rivestimento o eliminare situazioni di potenziale pericolo;
- rimozione e/o rifacimento di piccole superfici di pavimentazione, sia interna che esterna, al fine di ripristinare la continuità del pavimento o eliminare situazioni di potenziale pericolo;

- rifacimento di piccole superfici di asfalto o riempimento delle buche presenti sui viali asfaltati all'interno dell'area cimiteriale;
- piccoli interventi di muratura per il ripristino di porzioni di parapetti, di tramezzi, muri perimetrali, ecc. manutenzione delle attrezzature prevede a titolo esemplificativo: la pulizia e l'ingrassaggio; il trattamento con antiruggine e successiva tinteggiatura; la verifica della funzionalità ed eventuale sostituzione e integrazione di parti mancanti/danneggiate/usurate (es. ruote, manopole, tappi in gomma); eventuali verifiche di legge previste.

Eventuali manutenzioni di carattere straordinario potranno essere eseguite esclusivamente su richiesta del committente e regolate in economia.

In caso di tempi morti da parte del personale addetto alle operazioni cimiteriali, gli stessi potranno essere impiegati per gli interventi di piccola manutenzione sia ordinaria che straordinaria. La valorizzazione di ciascun intervento sarà effettuata da Area Blu sulla base dell'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche dell'Emilia Romagna e, in subordine, sulla base dei prezzi DEI.

## 2.11 Manutenzione dei campi di inumazione

La manutenzione dei campi di sepoltura riguarda:

- campi in uso: sono ricompresi i campi di inumazione ordinari (o campi comuni), e i campi per l'inumazione fanciulli e i campi per l'inumazione dei resti mortali;
- campi nuovi per future sepolture: aree a verde per le quali si prevede l'utilizzo come campo di inumazione;
- campi esumati da riutilizzare: campi sui quali è stata eseguita l'esumazione ordinaria massiva e che vanno predisposti per i successivi turni di sepoltura;
- campi speciali: campi destinati a particolari sepolture (es. campi sepolture militari, campi sepolture ebraiche o destinati ad altri culti).

Per tutti i campi di inumazione (di qualsiasi tipologia) presenti all'interno dei cimiteri, l'Appaltatore dovrà, secondo necessità, eseguire le seguenti attività generali:

- raccolta settimanale di fiori, corone e cuscini appassiti e loro corretto conferimento;
- verifica ed eventuale riassetto delle tracce presenti (es: eventualmente prodotte dai mezzi meccanici, dalle piogge, ecc.);
- eventuale bonifica delle pozzanghere, degli acquitrini e delle aree fangose mediante lo spandimento di terreno sciolto, compost, sabbia, ghiaino o quanto altro necessario;
- verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti o dossi;

- verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle e sgombro da qualsiasi detrito;
- verifica, squadratura e picchettamento dell'area finalizzata alla numerazione delle file e delle fosse e quindi all'individuazione della loro posizione;
- verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento di acque meteoriche, attraverso sagomatura del terreno con lieve pendenza, e la pulizia di canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo;
- verifica e, se necessario, semina di idonea erba, nelle parti non utilizzate, da mantenere in buona condizione e cura, mediante sfalcio, estirpazione erbacce e irrigazione. Le tempistiche e le modalità dovranno essere concordate con il Direttore del Cimitero tenendo conto della destinazione d'uso del campo e del livello di frequentazione da parte dell'utenza.
- Numero 8 sfalci campi di inumazione in base al calendario concordato, da realizzare con appositi macchinari .

Le attività di verifica dovranno essere svolte almeno quindicinalmente e a seguito del verificarsi di eventi straordinari (es. eventi atmosferici straordinari, ecc.). In quest'ultimo caso l'intervento di verifica e ripristino del campo dovrà essere realizzato entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento.

Per quanto riguarda la periodicità delle prestazioni si rimanda all'Allegato D – Periodicità manutenzione campi del presente Capitolato.

Per i **campi in uso** devono inoltre essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività (in aggiunta alle attività di carattere generale):

- verifica e ripristino di sprofondamenti con eventuale riporto di terreno, in particolare, in prossimità delle sepolture;
- verifica e manutenzione del tumulo:
  - nei primi sei mesi di sepoltura: con il ripristino del tumulo sprofondato a seguito dell'asestamento del terreno, tramite riporto del materiale e previa rimozione e successiva ricollocazione di provvisorio, cippo e ornamenti presenti. Successiva ri-sagomatura del tumulo con utilizzo della "dima";
  - dopo i sei mesi di sepoltura: con il ripristino del tumulo sprofondato, tramite riporto del materiale, previo avviso ai familiari/aventi titolo (a cura dell'ufficio amministrativo di Area Blu) cui spetta la rimozione e la successiva ricollocazione della tomba/monumento/ornamenti funebri;
- verifica, fornitura, stesura, rastrellatura e livellamento di ghiaino, secondo il tipo e la granulometria già presente, compresa l'integrazione periodica dello stesso.

Per i **campi esumati** da riutilizzare devono inoltre essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività (in aggiunta alle attività di carattere generale):

- verifica e ed eventuale pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale residuale proveniente da precedenti inumazioni (es. resti assi e residui legnosi delle casse ecc.);
- verifica e riporto di terreno vegetale idoneo, misto a sabbie e inerti (da concordare con il Direttore del Cimitero), per migliorare le caratteristiche pedologiche del terreno.

Nei **campi speciali** devono essere svolte tutte le attività previste per i campi di inumazione in uso.

### **2.12 Attività a supporto delle attività amministrative e di front office**

L'Appaltatore potrà, su richiesta del Committente, svolgere ulteriori attività a supporto delle attività amministrative e di front office. Di seguito sono elencate le attività su cui L'Appaltatore può fornire supporto:

- supporto delle attività di front office durante le fasi di maggior afflusso ai cimiteri, per un periodo di almeno 15 giorni, indicativamente compreso nel periodo che va tra il 22 ottobre e il 5 novembre di ciascun anno, per i cimiteri del Piratello e di Medicina;
- supporto alle operazioni di data entry per la ricostruzione degli archivi informatizzati, delle concessioni e delle sepolture;
- ricerche anagrafiche dei parenti dei defunti.

### **2.13 Attività di sgombero neve**

L'attività di sgombero neve sarà attivata su richiesta del committente in funzione delle condizioni meteorologiche, potrà avvenire anche durante le giornate festive senza prevedere alcun tipo di remunerazione straordinaria. L'Appaltatore dovrà definire tutti gli aspetti relativi allo svolgimento del servizio tra cui quelli inerenti il coordinamento, l'organizzazione, le caratteristiche tecniche dei macchinari e dei prodotti utilizzati, e le modalità e tempistiche di intervento.

Gli interventi prevedono l'utilizzo della mano d'opera e dei mezzi necessari per sgomberare la neve e il ghiaccio presenti ed il contestuale spargimento di fondenti (sale) su tutti i percorsi pedonali e ove sia necessario (ad esempio strade, viali, scale, corridoi, porticati). Gli interventi devono garantire la completa transitabilità delle aree trattate in caso di precipitazioni nevose o condizioni climatiche che determinano la formazione di ghiaccio.

L'Appaltatore dovrà prestare la massima attenzione durante il servizio al fine di non danneggiare i manufatti e tutto l'arredo cimiteriale eventualmente presente (es. banchine, marciapiedi, piani rialzati, muretti/recinzioni, monumenti funebri, ecc.). Eventuali danni provocati su infrastrutture e manufatti dovranno essere tempestivamente segnalati.

Il servizio di spargimento dei prodotti antighiaccio/fondenti consiste nell'azione di spargimento, con mezzi meccanici o manuale, di opportuni prodotti naturali o artificiali (es. sale cloruro di magnesio, sale cloruro di sodio, sale cloruro di calcio, miscela sale e sabbia, sale marino, salgemma, ecc.), che hanno lo scopo di abbassare il punto di congelamento dell'acqua ed evitare la formazione di ghiaccio. La fornitura dei prodotti antighiaccio e di tutti i mezzi necessari allo svolgimento del servizio di sgombero neve sono interamente a carico dell'Appaltatore. Il servizio dovrà essere effettuato dall'Appaltatore in modo da assicurare una distribuzione uniforme per tutta la larghezza dei camminamenti o dell'area interessata, sia in forma preventiva per impedire la formazione di ghiaccio sui camminamenti, sia nella fase successiva allo sgombero.

In caso di gelate L'Appaltatore ha l'obbligo di verificare lo stato di percorribilità dei camminamenti procedendo all'immediato intervento di messa in sicurezza della viabilità con particolare riguardo a quella pedonale. Nel caso di gelate di natura straordinaria che non consentano il ripristino in sicurezza della viabilità in tempi brevi, L'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del cimitero che potrà, in accordo con le competenti strutture comunali, inibire l'accesso da parte dell'utenza ad alcune aree o all'intero cimitero.

La neve e il ghiaccio, al fine di ridurre il più possibile la presenza di cumuli sui lati di strade e viali, dovranno essere stoccati nelle aree indicate dal Direttore del Cimitero. L'Appaltatore, con l'ausilio di adeguate attrezzature, dovrà altresì provvedere a scuotere dalla neve i rami delle piante onde evitare la loro rottura.

## **2.14 Disinfestazione**

La disinfestazione delle aree cimiteriali sarà attivata su richiesta del committente e le modalità di intervento dell'Appaltatore saranno concordate di volta in volta in funzione delle effettive esigenze.

Rientrano nel servizio le seguenti possibili tipologie di attività:

1. Derattizzazione;
2. Disinfestazione da blatte;
3. Disinfestazione da insetti striscianti ed altri artropodi;
4. Disinfestazione da insetti alati: zanzare, pappataci, simulidi;
5. Disinfestazione da mosche;
6. Trattamento repellente da rettili;

L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni di disinfestazione.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità).

L'Appaltatore dovrà fornire al Direttore del cimitero la Scheda Tecnica e la Scheda di Sicurezza del Presidio Medico Chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione, ecc. dovrà essere redatta un'apposita Scheda di Intervento che riporti tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio dell'attività. In particolare la Scheda dovrà indicare le aree trattate, i prodotti utilizzati e il relativo lotto di produzione, e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate. Tale Scheda dovrà essere consegnata al Direttore del cimitero entro il giorno successivo all'intervento.

Gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto 22 Gennaio 2014 – PAN Piano di Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.

Tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

In generale, tutte le operazioni di disinfestazione devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura al pubblico dei cimiteri.

L'Appaltatore deve rispettare le modalità di stoccaggio e utilizzo previste nelle schede tecniche di sicurezza allegate ai prodotti. Le attrezzature impiegate per l'irrorazione delle sostanze devono essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.

## **2.15 Penali specifiche**

In ragione della peculiarità delle operazioni sopra descritte, si prevedono penali specifiche per i seguenti disservizi:

1. Ritardo nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali (inumazione, tumulazione, collocazione ceneri etc.)
  - a. fino a 15 minuti rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura: penale da un minimo di Euro 50,00 a un massimo di Euro 200,00;
  - b. oltre 15 minuti e fino a 30 minuti rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura: penale da un minimo di Euro 200,00 a un massimo di Euro 1.000,00;
  - c. oltre 30 minuti rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura: penale base di Euro 1.000,00 incrementata di Euro 500,00 ogni 5 minuti ulteriori di ritardo (per esempio, 45 minuti di ritardo penale pari a Euro 2.500,00);
  - d. oltre 2 ore rispetto all'ora stabilita per il rito della sepoltura: penale di Euro 10.000,00.
2. Identificazione

- a. mancata apposizione della targhetta, contenente i dati identificativi del defunto, su cassetta/sacco resti ossei, coltrino, bara di cellulosa, urna cineraria: penale da un minimo di Euro 100,00 a un massimo di Euro 10.000,00, a seconda della gravità delle conseguenze.
3. Esumazione/estumulazione
  - a. mancata esecuzione delle esumazioni/estumulazioni nei giorni programmati: penale di Euro 2.500,00 a salma;
  - b. mancata o incompleta redazione del verbale dell'operazione cimiteriale eseguita, laddove previsto: penale da un minimo di Euro 200,00 a un massimo di Euro 600,00;
  - c. effettuazione delle operazioni cimiteriali in assenza delle necessarie autorizzazioni, permessi o nulla osta (per esempio, permesso di seppellimento etc.): penale di Euro 2.500,00.
4. Tumulazione
  - a. mancata, parziale o difforme esecuzione delle opere di sigillatura e muratura: penale pari a Euro 500,00 per ogni operazione.
5. Ripristini igienici
  - a. In caso di mancata o intempestiva segnalazione, ai soggetti interessati, dell'esistenza di percolamenti, è prevista l'applicazione di una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.
6. Trasporto al forno crematorio
  - a. In caso di ritardo, rispetto alla data concordata con il crematorio convenzionato, nella consegna/ritiro dei resti mortali/ossei/ceneri è prevista l'applicazione di una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.
7. Attività di pulizie
  - a. In caso di mancato rispetto della periodicità indicata nell'allegato C - Periodicità Pulizie del presente Capitolato, viene applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla periodicità stabilita dall'allegato.

Il Responsabile del Procedimento  
Romano Andalò